Come L'Angelo Venne A Me, E Il Suo Mandato

E i fratelli probabilmente sono . . . E vedo quaggiù diversi registratori, ed essi naturalmente, lo registreranno. In qualsiasi momento vogliate sapere esattamente ciò che lo Spirito Santo vi ha detto, rivolgetevi a questi fratelli qui che hanno questi registratori, possono farlo scorrere indietro, potete udire esattamente il vostro caso. E osservate e vedrete se non avverrà proprio esattamente come Esso ha detto, vedete. Quando lo sentite emettere "COSÌ DICE IL SIGNORE, 'Una certa cosa, o *questo* è *così*'", o controllatelo proprio e vedrete se è giusto o meno. Vedete? È sempre così.

2 Ora, solo come piccolo sfondo . . . E in un certo modo sono proprio contento stasera che siamo in pochi qui. Siamo proprio di famiglia, non è vero? Non siamo estranei, nessuno di noi. Noi non . . . Posso proprio usare la mia grammatica del Kentucky e sentirmi proprio a casa, perché siamo—siamo solo . . . E ora non voglio denigrare il Kentucky, se qui c'è qualcuno dal Kentucky. C'è qui qualcuno del Kentucky? Alzate la mano. Guardate! Dovrei sentirmi proprio a casa, vero? Questo è molto bello.

3 Mia madre gestiva una pensione. Ed un giorno andai laggiù per scoprire . . . C'era un grande gruppo di uomini che alloggiavano là, e il grande lungo tavolo era apparecchiato. E dissi: "Quanti qui sono del Kentucky, si alzino". Si alzarono tutti. E quella sera salii in chiesa, la mia chiesa, e dissi: "Quanti qui sono del Kentucky?" Si alzarono tutti. Così dissi: "Bene, questo va benissimo". I missionari hanno fatto un buon lavoro, quindi siamo così grati per questo.

4 Ora nel Libro di Romani, l'11° capitolo ed il 28° versetto. Ascoltate attentamente ora la lettura della Scrittura.

> *Ben sono essi nemici, quant'è all'evangelo, per voi; ma, quant'è all'elezione, sono amati* dei . . . *per i padri.*
>
> *Perciocché i doni e le* vocazioni *di Dio son senza pentimento.*

5 Preghiamo. Signore, aiutaci stasera mentre ora ci avviciniamo a questo riverentemente, con tutto il cuore, in sincerità, queste cose vengono dette solo per la Tua gloria. E aiutami, Signore, e poni nella mia mente solo le cose che dovrebbero essere dette e quanto dire. Fermami quando è il Tuo tempo. Chiedo che ogni cuore riceva queste cose per il beneficio dei malati e bisognosi in questa adunanza. Poiché lo chiedo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

6 Ora, voglio affrontare questo argomento proprio mentre siamo in pochi. E—e cercherò di non trattenervi troppo a lungo, poserò qui il mio orologio e farò del mio meglio per lasciarvi uscire in tempo in modo che possiate tornare domani sera. Ora, siate in preghiera. Non penso che il ragazzo abbia distribuito biglietti. Non gli ho chiesto se lui . . . E se non l'hanno fatto, che l'abbiano fatto o meno, non importa. In ogni caso abbiamo qui dei biglietti se dovremo chiamarne alcuni. Così, altrimenti, ebbene, vedremo cosa dirà lo Spirito Santo.

7 Ora, se ascolterete attentamente . . . Ora, questo forse . . . visto che io . . . Siamo solo in pochi qui, è un buon momento per dire questo, perché ciò—ciò ha a che fare con la mia persona. Ed ecco perché stasera ho letto questa Scrittura, così che possiate vedere che doni e chiamate non sono qualcosa che qualcuno possa meritare.

8 Parlandone qui, Paolo disse: "I Giudei, nella linea del Vangelo, furono accecati ed allontanati da Dio, ciò, a motivo di noi". Ma il versetto appena prima di quello, disse: "Tutto Israele sarà salvato". Tutto Israele sarà salvato. Secondo l'elezione, Dio il Padre li ha amati e accecati affinché ora noi Gentili potessimo avere un luogo di pentimento, affinché, tramite Abraham, la sua Progenie potesse benedire tutto il mondo secondo la Sua Parola. Vedete com'è la sovranità di Dio? La Sua Parola deve proprio compiersi. Egli non può essere proprio nient'altro. E ora noi, tramite . . . Dio ci ha eletti; Egli ha eletto il Giudeo; ed Egli ha . . .

9 Tutte queste cose sono la preconoscenza di Dio. Quando disse loro cosa sarebbe avvenuto, Egli lo preconosceva. Ora, Dio, per essere Dio, al principio doveva conoscere la fine altrimenti non sarebbe stato il Dio infinito. Dio non vuole che nessuno perisca. Certamente no! Egli non vuole che nessuno perisca. Ma al principio del principio dei giorni, il—il mondo, Dio sapeva esattamente chi sarebbe stato salvato e chi non sarebbe stato salvato. Egli non voleva che le persone fossero perdute, "Non è Sua volontà che alcuno debba perdersi, ma è Sua volontà salvare ognuno", ma Egli sapeva dal principio chi lo sarebbe stato e chi no. Ecco perché poteva predire: "*Questa* cosa accadrà. *Quella* cosa accadrà", o, "*Questo* sarà *così*. *Questa* persona sarà in *quel* modo". Vedete?

10 Egli poteva prevederlo perché è infinito. Se sapete cosa significa, è proprio, "non c'è niente che Egli non sappia". Vedete, Egli sa. Ebbene, non c'è niente da prima del tempo, e dopo che il tempo non sarà più, vedete, nondimeno Egli sa tutto. Ogni cosa è nella Sua mente. E allora come disse Paolo in Romani, l'8° e 9° capitolo: "Allora perché Si cruccia ancora?" Così lo vediamo, ma Dio . . .

11 Come predicare il Vangelo. Qualcuno ha detto: "Fratello Branham, credi a Questo?"

Dissi: "Guarda".

Disse: "Devi essere Calvinista".

Dissi: "Sono Calvinista finché il Calvinista è nella Bibbia".

12 Ora, sull'Albero c'è un ramo, quello è il Calvinismo, ma sull'Albero ci sono anche altri rami. Un albero ha più di un ramo. Egli voleva solo andare a finire nella Sicurezza Eterna, e dopo un po' ci si inoltra nell'Universalismo e poi da là si cade da qualche parte, non c'è fine a ciò. Ma quando si termina col Calvinismo, si torna indietro e si comincia con l'Arminianesimo. Vedete, c'è un altro ramo sull'Albero, ed un altro ramo sull'Albero, si continua proprio. Tutto insieme costituisce l'Albero. Così io credo nel—nel . . . nel Calvinismo, finché rimane nella Scrittura.

13 E credo che Dio sapesse prima della fondazione del mondo, scelse la Sua Chiesa in Cristo, e uccise Cristo prima della fondazione del mondo. La Scrittura disse così: "Egli era l'Agnello di Dio ucciso fin dalla fondazione del mondo". Vedete? E Gesù disse che Egli ci conobbe prima della fondazione del mondo, Paolo disse che, "Egli—Egli ci conobbe e ci predestinò all'adozione di figli tramite Gesù Cristo, ancora prima che il mondo fosse formato". Quello è Dio. Questo è nostro Padre. Vedete?

14 Così non preoccupatevi, le ruote girano proprio bene, ogni cosa giunge esattamente in tempo. L'unica cosa è, entrare nella rotazione. E questa è la—questa è la parte buona di ciò, allora sapete come operare quando entrate nella rotazione.

15 Ora, notate ora: "Doni e vocazioni senza pentimento", questo è l'unico modo in cui potrei—potrei posizionare Scritturalmente la mia vocazione nel Signore. E stasera confido d'essere con amici che sicuramente lo comprendono senza pensare che sia personale, ma affinché possiate avere comprensione e sapere esattamente cos'è il—quello che il Signore ha detto che avrebbe fatto, e troviate qualcosa che si muove e poi la seguiate.

16 Ora, all'inizio, la prima cosa che possa ricordare è una visione. La prima cosa che possa richiamare alla memoria è una visione che il Signore mi diede. E fu molti, molti anni fa, ero un fanciullo. Ed avevo un sasso in mano.

17 Ora, perdonatemi, ma posso ricordare quando portavo un vestito lungo. Non so se voi (qualcuno di voi) siete abbastanza anziani da ricordare quando i bimbi indossavano vestiti lunghi. Quanti qui dentro ricordano quando i bimbi portavano, sì, vestiti lunghi? Beh, posso ricordare, là nella mia piccola vecchia baracca dove abitavamo, camminavo carponi sul pavimento. E qualcuno, non so chi fosse, entrò. E Mamma aveva fatto un piccolo—piccolo cordoncino blu nel mio vestito. E riuscivo appena a camminare. Ma allora camminavo carponi, e conficcai il dito nella neve sui suoi piedi, e stavo mangiando la neve dal

suo piede, di fianco al camino, riscaldandosi. Mi ricordo che per questo mia madre mi tirò su di scatto.

18 E poi l'altra cosa che ricordo, dev'essere avvenuta circa due anni più tardi, avevo un sassolino. E questo mi farebbe arrivare a circa tre anni, e il mio fratellino allora poteva avere circa quasi due anni. E così eravamo fuori sul retro del prato dove c'erano solo cortecce di legna dove portavano la legna e la spaccavano. Quanti ricordano quei giorni quando si trascinava la legna in fondo al prato e la si spaccava? Perché mai ho messo la cravatta stasera? Io—io sono proprio a casa.

19 Poi quando si . . . Là fuori nel vecchio prato di cortecce c'era un piccolo ruscello che scorreva, proveniente dalla sorgente. Avevamo un vecchio mestolo di zucca lassù alla sorgente dove attingevamo acqua e la mettevamo nel vecchio secchio, il vecchio secchio di cedro, e la portavamo giù.

20 Ricordo l'ultima volta che vidi la mia piccola, cara nonna prima che morisse, aveva centodieci anni. E quando morì, la presi tra le mie braccia tenendola così appena prima che morisse. Lei mi abbracciò, e disse: "Dio benedica la tua anima, tesoro, ora e per sempre", quando morì.

21 E non penso che quella donna abbia mai posseduto un—un paio di scarpe, in vita sua. E ricordo che la osservavo, e anche quando ero giovane, scendevo a trovarli, ogni mattina lei si alzava, scalza, e attraversava quella neve fino alla sorgente, prendeva un secchio d'acqua e tornava indietro, i suoi piedi proprio in quella. Quindi non vi fa male, lei visse fino a centodieci anni. Così (sissignore) lei era anche molto, molto austera.

22 Così poi ricordo che mi raccontava delle biglie con cui mio padre giocava quand'era ragazzo. "E quella povera vecchietta", pensavo io, "come salirà in quel solaio?" Una piccola, vecchia baracca di due stanze, e lassù aveva un solaio. E avevano tagliato due alberelli, e fatto una scala, per salire. Ebbene, dissi . . .

23 Bene, ora, disse: "Ora, dopo cena ti dirò, ti mostrerò le biglie di tuo—tuo papà".

E dissi: "Va bene".

24 Così me le avrebbe mostrate, in un baule là sopra dove metteva la sua roba, come fanno le persone anziane. E pensai: "Come farà quella povera anziana a salire su quella scala?" Così mi avvicinai e dissi: "Nonna", dissi, "ora, aspetta, cara, salirò io e ti aiuterò".

25 Lei disse: "Fatti da parte". Salì quella scala come uno scoiattolo. Disse: "Bene, vieni su!"

E dissi: "Va bene, Nonna".

26 Pensai: "Oh, my, se solo potrò essere così, ancora con così tanta forza in me a centodieci anni d'età!"

27 Ora, poi ricordo che ero vicino a questa piccola sorgente, e avevo un sasso e lo stavo tirando giù così, nel fango, cercando di mostrare al mio fratellino quanto fossi forte. E c'era un uccello appollaiato sull'albero e stava cinguettando, correndo all'impazzata, un piccolo pettirosso o qualcosa di simile. E, il piccolo pettirosso, pensavo mi parlasse. E mi voltai ad ascoltare, e l'uccello volò via, e una Voce disse: "Tu passerai gran parte della tua vita vicino ad una città chiamata New Albany".

28 È a tre miglia da dove sono cresciuto. Circa un anno dopo, andammo in quel luogo, non avendo idea di andare . . . New Albany. Durante la vita, come quelle cose . . .

29 Ora, guardate, i miei non erano religiosi. Mio padre e mia madre non andavano in chiesa. Prima di ciò, erano Cattolici.

30 Il mio caro nipote è seduto qui da qualche parte stasera, suppongo, non lo so. È un soldato. Prego per lui. Lui stesso è Cattolico, ancora Cattolico. E ieri sera, quand'era qui e ha visto quelle cose di Dio, era proprio là sul palco. Ha detto, stando là, e ha detto: "Zio Bill?" Lui è stato oltremare molto tempo, ha detto: "Quando ho visto questo . . ." Ha detto: "Questo—questo non avviene nella chiesa Cattolica". Ha detto: "Questo . . . io—io credo, Zio Bill, che tu abbia ragione", ha detto.

31 E così ho detto: "Caro, non sono *io* che ho ragione, è Lui che ha ragione. Vedi, è *Lui* che ha ragione". E così ha detto che lui . . . Ho detto: "Ora, non ti chiedo di fare niente, Melvin, tranne servire il Signore Gesù Cristo con tutto il cuore. Vai ovunque vuoi. Ma sii certo che nel tuo cuore Gesù Cristo sia nato di nuovo, vedi, nel tuo cuore. Poi dopo vai in qualunque chiesa desideri".

32 Ora, ma i familiari prima di me erano Cattolici. Mio padre era Irlandese e mia madre era Irlandese. L'unica interruzione che ci sia nel sangue Irlandese, è mia nonna che era un'Indiana Cherokee. Mia madre è proprio quasi una meticcia. E così allora io . . . per me, è la mia . . . la nostra generazione, dopo tre è già svanita. Ma quella è l'unica interruzione dall'essere unicamente Irlandesi, Harvey e Branham erano i cognomi. E poi prima di ciò c'era Lyons, che è pure Irlandese. E quindi erano tutti Cattolici. Ma io stesso, non ricevemmo proprio alcuna educazione né insegnamento religioso, da bambini.

33 Ma quei doni, quelle visioni, vedevo visioni proprio allora proprio come ora, è così, perché doni e chiamate sono senza pentimento. È la preconoscenza di Dio, Dio che compie qualcosa. Lungo la vita avevo timore di dire qualcosa al riguardo.

34 Avete letto la mia storia nel libretto intitolato *Gesù Cristo Lo Stesso Ieri, Oggi, E In Eterno*. Penso sia in alcuni dei libri, questi altri. È esatto, Gene? È in questo, il solito—il solito libro, nel—nel libro che abbiamo ora? È, *Storia Della Mia Vita*? Penso lo sia. Allora quando avevamo . . . Non è terribile? I miei stessi libri, ed io stesso non li ho mai letti. Ma qualcun altro li scrive, così poi è

proprio qualcosa che prendono nella riunione. Ci sono passato, perciò m'aspetto sempre che avvenga qualcos'altro. Così, allora, sono ottimi, e ne ho letto delle porzioni, qua e là, quando ne ho l'occasione.

35 Ed ora, comunque, da—da ragazzino, sapete la visione come mi parlò, avevo circa sette anni, e disse: "Non bere né fumare né contaminare il tuo corpo in alcun modo, ci sarà un'opera da fare per te quando sarai più grande". E l'avete sentito narrare nel libro. Ebbene, è così. È avvenuto di continuo.

36 Quando divenni ministro, bene, allora—allora cominciò ad accadere davvero costantemente.

37 E una notte vidi il nostro Signore Gesù. Dico questo col permesso, credo, dello Spirito Santo. L'Angelo del Signore che viene non è il Signore Gesù. Non ha il Suo aspetto nella visione. Perché, la visione che vidi del Signore Gesù, Egli era un Uomo piccolo. Non era . . . Ero stato fuori nel campo, a pregare per mio papà. E rientrai a casa e andai a letto, e quella sera lo guardai e io—io dissi: "O Dio, salvalo!"

38 Mia madre era già stata salvata e l'avevo battezzata. Allora pensai: "Oh, mio papà beve tanto". E pensai: "Se solo potessi portarlo ad accettare il Signore Gesù!" Uscii, mi sdraiai su un piccolo vecchio giaciglio là nella stanza davanti, vicino alla porta.

39 E Qualcosa mi disse: "Alzati". E mi alzai, iniziai a camminare, e tornai nel campo dietro di me, un campo di vecchie ginestre.

40 E là, stando a non più di dieci piedi da me, c'era un Uomo; indossava una veste bianca, un Uomo piccolo; aveva le braccia incrociate *così*; la barba un po' corta; i capelli Gli scendevano sulle spalle; e mi guardava di lato, in *questo* modo; una figura dall'aspetto tranquillo. Ma non riuscivo a capire ciò, come i Suoi piedi, uno proprio dietro l'altro. E il vento soffiava, muovendo la Sua veste, soffiando sugli arbusti.

41 Pensai: "Ora, aspetta un minuto". Mi morsicai. Dissi: "Ora, non sono addormentato". E tirai giù, staccai un pezzettino di quell'arbusto, sapete, e lo presi come stuzzicadenti. Lo misi in bocca. Guardai indietro verso la casa. Dissi: "No, ero là dentro a pregare per papà, e Qualcosa ha detto di venire qua fuori, e qui c'è quest'Uomo".

42 Pensai: "Quello somiglia al Signore Gesù". Pensai: "Mi chiedo se lo sia?" Egli guardava proprio esattamente, dritto verso dov'è posta ora la nostra casa. Così mi spostai in *questa* direzione per vedere se potessi vederLo. E potevo vedere il lato del Suo volto così. Ma Egli . . . per vederLo dovetti spostarmi in *questo* modo. E dissi: "Uhm!" Non Lo smosse. E pensai: "Credo che Lo chiamerò". E dissi: "Gesù". E quando Si mosse, Si voltò a guardare *così*. È tutto ciò che ricordo, Egli solo distese le braccia.

43 Non c'è artista al mondo che potrebbe dipingere il Suo ritratto, le caratteristiche del Suo volto. Il migliore che abbia mai visto è quel *Il Volto Di Cristo a Trentatré Anni*, di Hoffmann, ce l'ho su tutta la letteratura e ogni cosa che uso. È perché ci assomiglia proprio, e così allora . . . o molto simile, il più simile possibile.

44 Egli sembrava, un Uomo, che se avesse parlato, il mondo sarebbe giunto alla fine, eppure con tanto amore e gentilezza che voi—voi . . . io proprio caddi a terra. E all'alba, mi trovai proprio allo spuntar del giorno, la camicia del pigiama bagnata di lacrime, quando ripresi i sensi, camminando, tornai a casa attraverso quel campo di ginestre.

45 Lo raccontai ad un ministro mio amico. Disse: "Billy, Quello ti farà impazzire". Disse: "È il diavolo". E disse: "Non scherzare con niente di simile". A quel tempo ero un ministro Battista.

46 Bene, passai da un altro mio vecchio amico. Mi sedetti e gli dissi di Ciò. Dissi: "Fratello, cosa pensi di Questo?"

47 Lui disse: "Beh, Billy, ti dirò". Disse: "Credo che se tu cercassi di preservarti la vita, predicheresti solo ciò che è qui nella Bibbia, la grazia di Dio e così via, non seguirei una cosa fantasiosa, qualcosa di simile".

48 Dissi: "Signore, non intendo seguire una cosa fantasiosa". Dissi: "La sola cosa che cerco di scoprire è cosa sia questo".

49 Disse: "Billy, anni fa c'erano quelle cose nelle chiese. Ma", disse, "quando cessarono gli apostoli, quelle cose cessarono con ciò". E disse: "L'unica cosa che abbiamo ora che . . . ogni tipo che vede quelle cose", disse, "sono spiritisti, demoni".

Dissi: "O Fratello McKinney, dici davvero?"

Disse: "Sissignore".

Dissi: "Oh Dio, abbi pietà di me!"

50 Dissi: "Io—io . . . Oh, Fratello McKinney, ti—ti unirai con me in preghiera affinché Dio non permetta mai che ciò mi avvenga? Tu sai che Lo amo, ed io non voglio essere nell'errore in queste cose". Dissi: "Prega insieme a me".

51 Disse: "Lo farò, Fratello Billy". E così pregammo proprio là nella—nella casa del pastore.

52 Chiesi a diversi ministri. Avveniva la stessa cosa. Allora ebbi paura di chiederglielo, perché avrebbero pensato che fossi un diavolo. Così io—io non volevo essere così. Sapevo nel mio cuore che qualcosa era avvenuto. Ora, ecco tutto, c'era—c'era qualcosa che era accaduta nel mio cuore. E non volevo essere così, giammai.

53 Così più avanti negli anni, un giorno giù alla chiesa First Baptist dov'ero membro allora, sentii qualcuno dire: "Senti, avresti dovuto andare là, ieri sera, e sentire quei santi rotolanti".

54 E pensai: "Santi rotolanti?" E un mio amico, Walt Johnson, un cantante basso, e dissi: "Cos'era quello, Fratello Walt?"

Disse: "Un mucchio di questi Pentecostali".

Dissi: "Cosa?"

55 Disse: "Pentecostali!" Disse: "Billy, se mai vedessi ciò", disse, "si rotolavano sul pavimento in quel modo e saltavano su e giù". E disse: "Dicevano che dovevano balbettare in qualche tipo di lingue sconosciute altrimenti loro—loro non erano salvati".

E dissi: "Dove avviene questo?"

56 "Oh", disse, "in una piccola riunione in tenda là fuori, dall'altra parte di Louisville". Disse: "Gente di colore, naturalmente".

E dissi: "Uh-huh".

E disse: "C'era molta gente bianca là".

E dissi: "Anche loro hanno fatto così?"

Disse: "Sì, sì! Lo facevano anche loro".

57 E dissi: "È strano, la gente viene coinvolta in cose simili". Dissi: "Beh, immagino che ci debbano essere queste cose". Una domenica mattina, non lo dimenticherò mai. Stava mangiando un pezzo di buccia d'arancia secca per l'indigestione che aveva, e posso vederlo come fosse stato ieri. E pensai: "Balbettare, saltare su e giù, che tipo di religione avranno dopo?" E così io—io proseguii.

58 Dopo questo, incontrai un vecchio che forse ora è qui in chiesa, o era qui in chiesa, si chiama John Ryan. E lo incontrai in un posto . . . Il vecchio con la barba e i capelli lunghi, e forse è qui. Pensavo fosse quassù da Benton Harbor, alla Casa di Davide.

59 E avevano un luogo a Louisville. Cercavo di trovare quella gente, e la chiamavano la Scuola dei Profeti. Così pensai che sarei andato là a vedere cosa fosse. Beh, non vidi nessuno rotolarsi sul pavimento, però avevano delle strane dottrine. E fu là dove incontrai questo anziano, ed egli mi invitò ad andare a casa sua.

60 Andai su in vacanza. Ed un giorno ero là, e tornai a casa sua e lui era andato via, ed era andato da qualche parte ad Indianapolis. "Il Signore l'ha chiamato", disse sua moglie.

Dissi: "Vuoi dire che hai lasciato che quell'uomo se ne andasse così?"

61 Lei disse: "Oh, è un servitore di Dio!" Ho sentito che quella poveretta è morta alcune settimane fa. E gli era devota. My, ecco il tipo di moglie da avere! Proprio così. Giusto o sbagliato, lui ha comunque ragione! Dissi . . . Bene, sapevo che loro . . .

62 Ora lui . . . Fratello Ryan, sei qui? Non è qui. C'era l'altro giorno, non è vero, ragazzi?

63 Bene, vivono solo con quello che riescono a racimolare, ed in casa non aveva niente da mangiare. Questo è vero. Ed io avevo pescato alcuni pesci, là in uno stagno, o un lago, in Michigan, e tornai giù—tornai giù in quel luogo. E in casa non avevano neanche lardo, o grasso, con cui cucinare il pesce. E dissi: "Ti ha lasciato senza niente in casa?"

Disse: "Oh, ma è un servitore di Dio, Fratello Bill!" Disse: "Egli . . ."

64 E pensai: "Bene, benedetta tesoro caro. Fratello, starò proprio al tuo fianco". Proprio così. "Tu pensi così tanto a tuo marito, io sono pronto ad unirmi e aiutarti per questo". Proprio così. Abbiamo bisogno di più donne così oggi, e più uomini che pensano così della propria moglie. Esatto. Sarebbe un'America migliore se mariti e mogli si unissero in questo modo. Giusto o sbagliato, state con loro. Non ci sarebbero così tanti divorzi.

65 Così noi—noi andammo in . . . Allora proseguii. E sulla via di casa, accadde una cosa strana. Stavo passando per Mishawaka. E vedevo piccole—piccole macchine vecchie, parcheggiate per strada, chiamate . . . grandi cartelli su di esse dicevano, "Solo Gesù". Pensai: "Cosa . . . 'Solo Gesù', questo dev'essere religioso". E passai di là e c'erano biciclette con sopra, "Solo Gesù". Cadillac, Ford modello T, ogni cosa, con sopra, "Solo Gesù". Pensai: "Beh, mi chiedo cosa sia mai questo?"

66 Così li seguii; venni a scoprire, era una riunione religiosa, c'erano millecinquecento, duemila persone. E sentii che tutti là gridavano e saltavano su e giù, e continuavano. Pensai: "Di' un po', ecco dove vedrò cosa sono i santi rotolanti".

67 Così, avevo la mia vecchia Ford, sapete, che sostenevo facesse trenta miglia all'ora, quindici in *questa* direzione e quindici su è giù in *questa* direzione. Così accostai su un lato, io . . . quando trovai un posto da parcheggiare, e tornai indietro lungo la strada. Entrai, guardai in giro, e ognuno stava dove poteva. Io dovevo guardare sopra le loro teste. E gridavano, e saltavano, e cadevano, e continuavano così. Pensai: "Whew, uhm, che gente è questa!"

68 Ma, più stavo là, meglio mi sentivo. Pensai: "Questo sembra davvero buono". Pensai: "Non c'è niente di errato con quelle persone. Non sono pazze". Iniziai a parlare con alcuni di loro, così loro—loro erano persone perbene. Così dissi . . .

69 Bene, ora, era la stessa riunione da cui uscii e rimasi tutta la notte quella notte, e il giorno dopo entrai. E me l'avete sentito raccontare nella storia della mia vita. Ero sul palco con centocinquanta o duecento ministri, e forse più, e volevano solo che tutti si alzassero e dicessero da dove venivano. E dissi: "Evangelista William Branham, Jeffersonville", mi sedetti, "Battista", così, mi sedetti. Ognuno disse da dove proveniva.

70 Così quel mattino seguente quando entrai là . . . Quella notte avevo dormito nel campo tutta la notte, e avevo stirato i miei pantaloni tra i due sedili della Ford, sapete, ed io—io . . . vecchi pantaloni di tela, una semplice maglietta, sapete. Così la mattina dopo andai alla riunione, indossando la mia maglietta. Ero andato . . .

71 Non avevo che tre dollari, e dovevo rifornirmi abbastanza di benzina da arrivare a casa. E allora io—io comprai dei panini, quelli vecchi, sapete, ma ero a posto. Poi andai ad un idrante, presi un bicchiere d'acqua, sapete, ed erano abbastanza buoni. Così li avevo inzuppati un po', e feci colazione.

72 Ora, potevo mangiare con loro, ora, mangiavano due volte al giorno. Ma non potevo mettere niente nell'offerta, così non volevo—non volevo essere a loro spese.

73 Così allora—allora quella mattina entrai là e dissero . . . Questa parte la devo proprio dire. E così quella mattina entrai là, e dissero: "Stiamo cercando William Branham, un giovane evangelista che ieri sera era sul palco, un Battista". Disse: "Vogliamo che stamattina lui porti il messaggio". Vidi che quel gruppo di persone mi avrebbe influenzato molto, io un Battista! Così mi abbassai nella mia sedia. Indossavo pantaloni di tela e una maglietta; sapete, e noi vestivamo da clericali, così . . . E mi sedetti indietro così sulla sedia. Così chiese due o tre volte. Ed ero seduto accanto ad un fratello di colore.

74 E il motivo per cui tenevano il loro convegno al Nord, era a causa della segregazione che c'era allora al Sud. Così non potevano tenerlo al Sud.

75 Così mi chiedevo cosa fosse questo "Solo Gesù". E pensai: "Finché si tratta di Gesù, va benissimo. Così non fa alcuna differenza che sia . . . come sia, fintantoché si tratta di Lui".

76 Così sedetti là per un poco e li osservai, e così chiamarono ancora due o tre volte. E questo fratello di colore mi guardò, disse: "Lo conosci?" Io—io—io . . . C'era la resa dei conti. Non potevo mentire a quell'uomo, non volevo.

Dissi: "Guarda, fratello. Sì, lo conosco".

Disse: "Beh, vai a prenderlo".

77 Dissi: "Beh, io—io ti dirò, fratello", dissi, "sono io. Ma, vedi", dissi, "guarda, io . . . questi pantaloni di tela".

"Vai lassù".

78 E dissi: "No, non posso andare lassù", dissi: "con addosso questi pantaloni, in questo modo, questa maglietta".

Disse: "A quelle persone non importa come ti vesti".

79 E dissi: "Beh, guarda, non menzionarlo. Hai capito?" Dissi: "Vedi, indosso questi pantaloni di tela, non voglio andare lassù".

Chiesero: "Qualcuno sa dov'è William Branham?"

Lui disse: "È qui! È qui!"

80 Oh my! La mia faccia davvero rossa, sapete; e senza cravatta, sapete; e questa vecchia maglietta, sapete, e maniche corte in quel modo. E andai lassù passando là in mezzo, con le orecchie che fischiavano. Non ero mai stato vicino ad un microfono.

81 E così cominciai a predicare lassù, e presi un testo, non lo dimenticherò mai, "L'uomo ricco all'inferno alzò gli occhi, e poi pianse". Io, molte volte, predico tre piccole cose così: "Vieni a vedere un uomo", "Credi tu questo?" o "Allora egli pianse". E continuavo a dire: "Non c'erano fiori, e allora pianse. Non c'erano riunioni di preghiera, e allora pianse. Non c'erano bambini, allora pianse. Niente cantici, e allora pianse". Poi piansi io.

82 Così dopo che tutto era finito, ebbene, my, loro proprio . . . loro tutti intorno a me, volevano che andassi a tenere una riunione per loro. E pensai: "Di' un po', forse sono un santo rotolante!" Vedete? Così pensai: "Forse . . ." Vedete, erano persone così perbene.

83 E uscii da là. Un uomo con un paio di stivali da cowboy, e un grande cappello da cowboy, dissi: "Chi sei tu?"

Disse: "Sono l'Anziano *Tal dei Tali*, dal Texas".

Pensai: "Beh, sembrava . . ."

84 Un altro tizio venne con addosso quei calzoncini alla zuava, sapete, che usavano per giocare a golf, ed uno di quei maglioncini di jersey. Disse: "Io sono il Rev. *Tal dei Tali*, dalla Florida. Vorresti venire a tenere . . ."

85 Pensai: "Oh, sono proprio a casa con questi pantaloni di tela e maglietta. Questo va proprio bene".

86 Così, avete sentito la storia della mia vita su quelle cose, così mi fermerò qui per dirvi qualcosa che non ho mai detto prima. Per prima cosa, voglio chiedervi . . . Volevo evitarlo. In vita mia, non l'ho mai detto prima, in pubblico. Se mi promettete che mi amerete e dopo che lo dirò cercherete di amarmi quanto prima che lo dicessi, alzate la mano. Va bene. È la vostra promessa, ve la farò mantenere.

87 Quella sera seduto nella riunione, quando cantavano i loro cantici battevano le mani. E cantavano: "Io . . ." Quel piccolo cantico, "Io so che fu il Sangue. So che fu il Sangue". E loro correvano su e giù per i corridoi, e così via, e proprio gridando e lodando il Signore. Pensavo: "Questo mi suona davvero buono". Cominciai . . .

88 E facevano sempre riferimento ad Atti, Atti 2:4, Atti 2:38, Atti 10:49, tutto quello. Pensavo: "Di' un po', questa è la Scrittura! Non L'avevo mai vista così prima". Ma, oh, il mio cuore ardeva, pensavo: "Questo è meraviglioso!" Pensavo fossero un mucchio di santi rotolanti quando li incontrai la prima volta, e pensai:

"Oh, my! Ora sono un mucchio di angeli". Vedete, cambiai subito parere.

89 Così la mattina dopo quando il Signore mi dette questa grande opportunità di tenere queste riunioni, pensai: "Oh, my, mi metterò con questo gruppo di gente! Questo dev'essere quello che chiamavano 'il Metodista strillante'. Sono solo andati un po' oltre", pensai. "Forse si tratta di ciò". Così pensai: "Beh, sono . . . mi piace di certo. Oh, c'è qualcosa di loro che mi piace, sono umili ed amabili".

90 Così, una cosa che non riuscivo a capire era quel parlare in lingue, quello mi fece pensare. Ed io . . . C'era un uomo, diciamo, seduto *qui* ed un altro *qui*, ed erano i leader del gruppo. *Questo* qui si alzava e parlava in lingue, *questo* lo interpretava e diceva cose riguardo alla riunione e così via. Pensai: "My, whew, devo leggerlo!" Così poi viceversa, scendeva su *questo* e poi di nuovo su *quello*; e ognuno parlava in lingue, interpretava. Il resto della chiesa parlava, ma non sembrava come l'interpretazione che veniva da questi due uomini. Ora, vidi che erano seduti vicini, pensai: "Oh, my, quelli devono essere Angeli!" Così mentre ero seduto là dietro . . .

91 Cosa mai fosse (sapete) non riuscivo a spiegarmelo, Esso veniva su di me. Ed ho un modo di sapere le cose, se il Signore vuole farmelo sapere, lo sapete. Ed io non . . . Ecco perché dico che non esprimo mai questo in pubblico. Se veramente voglio scoprire qualcosa, il Signore di solito mi parla su queste cose. Ecco a cosa serve il dono, vedete. Così non potete gettarlo davanti alla gente, diventa come gettare perle davanti ai porci. È una cosa sacra, santa, e non volete farlo. Così, Dio mi terrebbe responsabile. Come quando parlo ai fratelli e così via, non proverei a scoprire qualcosa di male riguardo ad un fratello.

92 Una volta ero seduto a tavola con un uomo, col braccio intorno a me, disse: "O Fratello Branham, ti amo". E continuavo a sentire qualcosa che si muoveva. Lo guardai. Egli non sarebbe stato in grado di dirmelo; sapevo che non mi amava, vedete, poiché era così. Era assolutamente un ipocrita, se mai ce ne fosse stato uno, vedete, e proprio là col braccio intorno a me.

93 Dissi: "Beh, okay", andai via. Non volevo sapere ciò. Preferirei conoscerlo solo come lo conosco, come mio fratello, e lasciare che vada così. Lascio che Dio faccia il resto. Vedete? E non voglio . . . non so, non voglio sapere quelle cose.

94 E molte volte su queste cose, non qui in chiesa. Sarò seduto nella stanza, seduto in un ristorante, e lo Spirito Santo mi dirà cose che accadranno. Persone proprio qui sanno che è vero. Sarò seduto in casa mia e dirò: "Ora, state attenti, fra poco verrà una macchina. Sarà una *certa-certa* persona. Portateli dentro, perché il Signore ha detto che sarebbero venuti". "Quando scendiamo per strada, ci saranno *certe* cose che avverranno.

State attenti a quell'incrocio là, perché sarete quasi tamponati". E vedrete proprio se non avverrà in quel modo, vedete, ogni volta, proprio perfettamente! Così non volete buttarvi troppo in quello, perché avreste . . . Esso—esso è . . . Potete usarlo, è un dono di Dio, ma dovete stare attenti a cosa fate con ciò. Dio vi terrà responsabili di ciò.

95 Guardate Mosè. Mosè era un uomo mandato da Dio. Lo credete? Predestinato, preordinato, e costituito profeta! E Dio lo inviò là, disse: "Vai a parlare alla roccia", dopo che era stata colpita. Disse: "Vai a parlare alla roccia, e farà uscire le sue acque".

96 Ma Mosè, adirato, andò là e colpì la roccia. L'acqua non venne, la colpì ancora, disse: "Voi ribelli! Dobbiamo far uscire acqua da questa roccia?"

97 Vedete cosa fece Dio? L'acqua venne, ma disse: "Sali qui, Mosè". Quella fu la fine di ciò, vedete. Dovete osservare quelle cose, così voi . . . cosa fate coi doni Divini.

98 Proprio come un predicatore, un buon predicatore energico, ed esce e predica solo per prendere offerte e denaro, Dio lo riterrà responsabile di ciò. Proprio così. Dovete stare attenti a cosa fate coi doni Divini. E, o cerca di crearsi un grande prestigio o un grande nome per qualche chiesa, o un grande nome per sé. Preferirei avere una riunione di due o tre sere e andarmene in qualche altro posto, ed essere umile, e stare in basso. E sapete cosa voglio dire. Sissignore, tenete sempre il vostro posto dove Dio può porre la Sua mano su di voi.

Ora questa è la Vita interiore, ricordate.

99 Così allora quel giorno, pensai: "Bene, mi avvicinerò". Ed ero così in allarme con quelle persone, pensai: "Scoprirò riguardo a quegli uomini". E fuori nel cortile, dopo che il servizio era finito continuai a cercarli. Guardai in giro. Ne trovai uno, dissi: "Come va, signore?"

100 Egli disse: "Come va!" Disse: "Eri tu il giovane predicatore che ha predicato stamattina?"

Dissi . . . Allora avevo ventitré anni. Dissi: "Sissignore".

E disse: "Qual era il tuo nome?"

Dissi: "Branham". E dissi: "E il tuo?"

101 E mi disse il suo nome. E pensai: "Bene, ora, se solo ora riuscissi a cogliere il contatto del suo spirito". Eppure non sapevo cosa lo stesse compiendo. E dissi: "Bene, senta, signore", dissi, "voi qui avete Qualcosa che io non ho".

Disse: "Hai ricevuto lo Spirito Santo da quando hai creduto?"

Dissi: "Beh, sono un Battista".

102 Disse: "Ma hai ricevuto lo Spirito Santo da quando hai creduto?"

103 E dissi: "Beh, fratello, cosa intendi?" Dissi: "Io—io non ho ricevuto quello che avete voi, questo lo so!" Dissi: "Perché avete qualcosa che sembra essere potente e così . . . "

Disse: "Hai mai parlato in lingue?"

E dissi: "Nossignore".

Disse: "Allora ti dico subito che non hai lo Spirito Santo".

104 E dissi: "Beh, se io . . . Se questo è ciò che serve per ricevere lo Spirito Santo, non ce L'ho".

105 E così disse: "Beh, se non hai parlato in lingue, non ce L'hai".

106 E continuando la sua conversazione in quel modo, dissi: "Ebbene, dove posso riceverLo?"

107 Disse: "Vai là dentro nella stanza, ed inizia a cercare lo Spirito Santo".

108 E continuai ad osservarlo, sapete. Lui non sapeva cosa stessi facendo, ma . . . sapevo che aveva una sensazione un po' strana, perché lui . . . mentre mi guardava, i suoi occhi cominciarono a diventare un po' vitrei. E . . . Ma era davvero un Cristiano. Era assolutamente, al cento percento, un Cristiano. Proprio così. Ebbene, pensai: "Lode a Dio, eccoLo! Io—io devo—io devo arrivare a quell'altare da qualche parte".

109 Uscii, guardai tutt'intorno, pensai: "Troverò l'altro uomo". E quando lo trovai e cominciai a parlargli, dissi: "Come va, signore?"

110 Disse: "Senti, di quale chiesa sei membro?" Disse: "Mi dicono che sei un Battista".

Dissi: "Sì".

E disse: "Non hai ancora ricevuto lo Spirito Santo, vero?"

Dissi: "Beh, non lo so".

Disse: "Hai mai parlato in lingue?"

Dissi: "Nossignore".

Disse: "Non ce L'hai".

111 E dissi: "Beh, so che non ho quello che avete voi. Questo lo so". E dissi: "Ma, fratello mio, Lo desidero davvero".

Disse: "Ebbene, c'è—c'è la vasca, pronta".

112 Dissi: "Sono stato battezzato. Ma", dissi, "io—io non ho ricevuto quello che avete voi". Dissi: "Avete qualcosa che io—io veramente desidero".

E disse: "Ebbene, questo è buono".

113 Cercavo di coglierlo, vedete. E se io . . . Quando infine colsi il suo spirito, ora, quello era l'altro uomo, se mai avessi parlato con un vile ipocrita, là ce n'era uno. Lui viveva . . . Sua moglie

era una donna dai capelli neri, lui viveva con una bionda ed aveva due figli da lei. Beveva, imprecava, frequentava taverne, e ogni altra cosa, e nondimeno era là dentro e parlava in lingue e profetizzava.

114 Allora dissi: "Signore, perdonami". Andai a casa. Proprio così. E dissi: "Prenderò solo . . . Non riesco a capirlo. Sembrava che il benedetto Spirito Santo scendesse, e, su quell'ipocrita". Dissi: "Non può essere! Ecco tutto".

115 Durante questo lungo periodo dunque, studiavo e piangevo, pensavo che se fossi potuto uscire con loro, forse sarei riuscito a scoprire di cosa si trattava. Qui c'è uno, un genuino Cristiano; e l'altro, un vero ipocrita. Poi pensai: "Cos'è? Oh!", dissi, "Dio, forse—forse c'è qualcosa che non va in me". E ho detto, essendo un fondamentalista: "Questo . . . Devo vederlo nella Bibbia. Deve esserci".

116 Per me, ogni cosa che opera deve venire da questa Bibbia o non è giusta. Deve venire da Qui. Dev'essere dimostrata nella Bibbia, non solo in un posto, ma deve passare attraverso tutta la Bibbia. Devo crederci. Deve combaciare e legarsi ad ogni Scrittura o non ci credo. E poi, poiché Paolo disse: "Quand'anche un angelo venisse dal Cielo, predicando qualche altro vangelo, sia maledetto". Perciò credo alla Bibbia.

E dissi: "Non ho mai potuto vedere niente di simile nella Bibbia".

117 Due anni dopo, dopo aver perso mia moglie e così via, ero lassù a Green's Mill, a pregare nel mio vecchio posticino. Ero stato là in fondo alla mia caverna da due o tre giorni, erano due giorni. Uscii per prendere un po' d'aria, una boccata d'aria. E quando andai là fuori, la mia Bibbia era posta là alla fine di un tronco proprio davanti all'ingresso. Un vecchio albero abbattuto, aveva una biforcazione. Ora voi . . . C'era una biforcazione posta *così*, e l'albero era a terra. E mi sedetti proprio a cavalcioni su quel tronco, e mi sdraiavo là fuori di notte, e guardavo così verso il cielo, la mano posta *così*, e qualche volta mi addormentavo disteso proprio là fuori su quel tronco così, pregando. Ero stato lassù diversi giorni, senza mangiare né bere, pregando soltanto. E uscii da quella caverna per prendere un po' d'aria fresca; là dentro faceva fresco ed era umido.

118 Così dopo uscii e là c'era la mia Bibbia dove L'avevo posta il giorno prima, ed era girata in Ebrei, il 6° capitolo. E iniziai a leggere là: "Mettiamo da parte . . . su . . . tendiamo alla perfezione, non ponendo di nuovo il fondamento del ravvedimento e le opere morte e della fede in Dio", e così via. "Perciocché è impossibile, per coloro che sono stati una volta illuminati, e che hanno gustato il dono celeste, e le vocazioni", e così via. Ma diceva: "Ma spine e triboli che sono vicini al rigetto, la cui fine . . . acqua . . . la pioggia viene spesso sulla terra per

annaffiarla e prepararla per quello che è—quello che è prossimo al rigetto, con spine e triboli, la cui fine è di essere arsi".

E Qualcosa fece: "Whoooossssh!"

119 Pensai: "EccoLo. Ora ascolterò qualsiasi cosa Egli . . . Egli mi ha destato qui, sta per darmi una visione proprio ora". E attesi là all'estremità di quel tronco, e aspettai. Mi alzai e camminai avanti e indietro, su e giù. Tornai indietro, non avvenne niente. Tornai di nuovo alla mia caverna, non accadde nulla. Rimasi là, pensai: "Beh, cos'è questo?"

120 Andai di nuovo verso la mia Bibbia, e oh, Esso venne di nuovo su di me. La raccolsi, e pensai: "Cosa c'è qui dentro che Egli vuole che legga?" E continuai a leggere in merito al "pentimento verso Dio, e la fede", e così via; e proseguii leggendo dove Essa diceva: "La pioggia viene spesso sulla terra per annaffiarla e prepararla per ciò che è designata, per qui, ma le spine ed i triboli, i quali sono prossimi al rigetto, la cui fine è d'essere arsi". E, oh, Ciò proprio mi scuoteva!

121 E pensai: "Signore stai per darmi una visione di quel . . . " Ero lassù per chiederGli qualcos'altro.

122 Poi all'improvviso, davanti a me, vidi il mondo ruotare ed era tutto arato. Ed ecco venire un uomo in bianco, con la testa alzata, seminando Semi così. E quando se ne andò, passando, appena andò oltre la collina, ecco venire dietro di lui un uomo, vestito di nero, con la testa bassa, seminando semi. E quando i buoni Semi spuntarono, erano frumento; e quando spuntarono i semi cattivi, erano malerbe.

123 E poi sulla terra venne una grande siccità, ed il frumento aveva il capo che penzolava, stava quasi morendo, bisognoso d'acqua. E vidi tutta la gente con le mani alzate, pregando che Dio mandasse acqua. E allora vidi la malerba, aveva il capo abbassato, chinato per l'acqua. E proprio allora vennero grandi nuvole e la pioggia si riversò proprio. E quando lo fece, il piccolo frumento che era tutto curvo fece, "Whish", si alzò dritto. E proprio al suo fianco la piccola malerba fece, "Whish", si alzò dritta.

Pensai: "Bene, cos'è questo?"

124 Poi Lo compresi. Eccolo. La stessa pioggia che fa crescere il frumento, fa crescere la malerba. E lo stesso Spirito Santo può scendere in un gruppo di persone, e può benedire un ipocrita proprio quanto Esso benedice l'altro. Gesù disse: "Li riconoscerete dai loro frutti". Non se grida, se gioisce, ma "è dal suo frutto che lo riconoscerete".

125 Io dissi: "Eccolo!" "L'ho afferrato, Signore". Dissi: "Allora quello è davvero la Verità!" Quest'uomo . . . Potreste avere doni senza conoscere Dio.

126 Così allora io—allora io stavo diventando troppo critico sul parlare in lingue, vedete. Ma un giorno, dopo, come Dio me lo rivendicò!

127 Stavo battezzando giù al fiume, i miei primi convertiti, sul Fiume Ohio, e la diciassettesima persona che stavo battezzando, mentre stavo per battezzarlo, dissi: "Padre, come io lo battezzo in acqua, Tu battezzalo con lo Spirito Santo". E iniziai a—a metterlo sotto l'acqua.

128 E proprio allora scese un vortice dai cieli, ed ecco venire quella Luce, che risplendeva. Centinaia e centinaia di persone sulla riva, proprio alle due del pomeriggio, di Giugno. Ed Essa rimase sospesa proprio sopra dov'ero io. Una Voce parlò da là e disse: "Come Giovanni Battista fu mandato come precursore della prima venuta di Cristo, tu hai un. . . hai un Messaggio che porterà il precorrere della Seconda Venuta di Cristo". E mi spaventò a morte.

129 E tornai indietro, e tutta quella gente là, gli—gli uomini della fonderia e tutti loro, il farmacista, e tutti loro erano sulla riva. Quel pomeriggio ne battezzai circa due o trecento. E quando mi portarono fuori, mi tirarono fuori dell'acqua, i diaconi e così via si avvicinarono, mi chiesero, dissero: "Cosa significava quella Luce?"

130 Un grande gruppo di gente di colore, della—la chiesa Battista di Gilt Edge e della chiesa Lone Star laggiù, e molti di loro erano laggiù, iniziarono a gridare quando lo videro accadere, persone svennero.

131 Una ragazza che cercavo di far uscire da una barca, seduta là con indosso un costume da bagno, un'insegnante di scuola domenicale di una chiesa, e le dissi: "Non vuoi uscire, Margie?"

Lei disse: "Billy, non devo uscire".

132 Dissi: "D'accordo, non sei obbligata, ma avrei abbastanza riguardo del Vangelo da andarmene da dove sto battezzando".

Lei disse: "Non sono tenuta a farlo".

133 E mentre era seduta là, ridacchiando e beffandosi di me che stavo battezzando, perché non credeva nel battezzare, così quando l'Angelo del Signore scese, lei cadde a testa giù nella barca. Oggi la ragazza è in un manicomio. Quindi non potete proprio scherzare con Dio. Vedete? Ora, in seguito. . . Una bella ragazza, in seguito si dette al bere, fu colpita con una bottiglia, una bottiglia di—di birra, le fece un taglio su tutta la faccia. Oh, una persona d'aspetto orribile! E avvenne là.

134 E poi lungo tutta la vita lo vedevo, lo vedevo muoversi, vedevo quelle visioni, come accadevano quelle cose. Poi, un po' dopo, Ciò continuò a turbarmi molto, e tutti mi dicevano che Ciò era sbagliato. E me ne andai al mio vecchio solito posto, lassù, dove pregavo sempre. Ed io. . . Non importa quanto

continuassi a pregare che Questo non venisse su di me, Esso veniva comunque. E così ero proprio . . . Io ero—ero guardiacaccia nello Stato dell'Indiana. Ed arrivai, c'era un uomo seduto là, un fratello del mio pianista al tabernacolo. E disse: "Billy, vuoi venire con me su a Madison oggi pomeriggio?"

Dissi: "Non posso, devo andare su nella zona boschiva".

135 Ed io . . . passavo proprio attorno alla casa e mi toglievo la cintura, la cintura per la pistola e altro, e mi arrotolavo le maniche. Abitavamo in una piccola casa di due stanze, e stavo per lavarmi e prepararmi per il pasto. E mi ero lavato, e camminavo a fianco della casa, sotto un—un grande acero, e all'improvviso Qualcosa fece: "Whoooossssh!" E quasi svenni. E guardai, e sapevo che era di nuovo Quello.

136 Mi sedetti su quei gradini, e lui saltò fuori dalla macchina e corse da me, disse: "Billy, stai svenendo?"

Dissi: "Nossignore".

Egli disse: "Che succede, Billy?"

137 E dissi: "Non lo so". Dissi: "Vai pure, fratello, è tutto a posto. Grazie".

138 Mia moglie uscì e portò una brocca d'acqua, disse: "Tesoro, che ti succede?"

Dissi: "Niente, cara".

139 Così lei disse: "Entra ora, il pranzo è pronto", e mi mise il braccio attorno, cercò di portarmi dentro.

140 Dissi: "Tesoro, io—io voglio dirti qualcosa". Dissi: "Chiamali e di' loro che oggi pomeriggio non sarò là". Dissi: "Meda, cara", dissi, "io so nel mio cuore che amo Gesù Cristo. So d'essere passato dalla morte alla Vita. Ma non voglio che il diavolo abbia qualcosa a che fare con me". E dissi: "Non posso andare avanti così; sono un prigioniero". Dissi: "Del continuo, quando questa cosa continua a capitarmi, cose simili, e queste visioni vengono, e così via in quel modo. O, qualsiasi cosa sia", dissi, "è capitato a me". Non sapevo fosse una visione. Non la chiamavo una visione. Dissi: "Come quelle trance", dissi, "non so cosa siano. E, tesoro, io—io—io—io non voglio scherzare con ciò, loro—loro mi dicono che è il diavolo. E io amo il Signore Gesù".

141 "Oh", lei disse, "Billy, non dovresti dare ascolto a cosa ti dice la gente".

142 Dissi: "Ma tesoro, guarda gli altri predicatori". Dissi: "Io—io non lo voglio". Dissi: "Andrò nel mio posto nel bosco. Ho circa quindici dollari, tu prenditi cura di Billy". Billy era appena un ragazzino allora, un piccoletto. Dissi: "Tu—tu prendi . . . Questo è sufficiente affinché tu e Billy viviate per un poco. Chiamali e digli che forse sarò—sarò di ritorno domani, o forse non ritornerò mai più. Se non sarò di ritorno nei prossimi cinque giorni, che

mettano un uomo al mio posto". E dissi: "Meda, non verrò fuori da quel bosco finché Dio non mi prometterà che toglierà quella cosa da me, e che non lascerà che capiti di nuovo". Pensate all'ignoranza in cui un uomo può essere!

143 E quella sera andai lassù. Tornai nella piccola vecchia capanna, prima che fosse il giorno dopo; era piuttosto tardi. Il giorno dopo sarei salito al mio campo, su nel . . . più avanti attorno al monte, o la collina, piuttosto, ed entrai lassù nei boschi. Non credo che l'F.B.I. riuscirebbe a trovarmi lassù. Così questa piccola vecchia capanna . . . Ero stato a pregare tutto quel pomeriggio e prima che diventasse troppo buio. Pregavo, leggevo là nella Bibbia dove diceva: "Lo Spirito dei profeti è sottoposto al profeta". Non riuscivo a vederlo chiaramente. Così era troppo buio nella piccola vecchia capanna.

144 Dove quand'ero ragazzo ero solito mettere trappole, avevo una fila di trappole là, e andavo lassù a pescare e ci restavo tutta la notte. Solo una piccola vecchia capanna in rovina posta là, ed era là da anni. Qualcuno deve averla abitata prima che arrivasse a quel punto.

145 E così io—io ero là proprio aspettando. E pensai: "Bene". Si fecero circa l'una, le due, le tre del mattino, camminavo su e giù nella stanza, camminando avanti ed indietro. Mi sedetti su un piccolo vecchio sgabello, un piccolo . . . non sgabello, una piccola vecchia cassetta di qualcosa. E mi sedetti là, e pensai: "Oh Dio, perché mi fai questo?" Dissi: "Padre, Tu sai che Ti amo. Sai che Ti amo! E io—io—io non voglio essere posseduto da un diavolo. Non voglio che mi avvengano quelle cose. Per piacere Dio, non lasciarlo più avvenire".

146 Dissi: "Io—io Ti amo. Non voglio andare all'inferno. A cosa mi serve predicare e cercare, e sforzarmi, se sono in errore? E non porto solo me stesso all'inferno, ma svio migliaia di altri". O, a quei giorni, centinaia di altri. E dissi . . . Avevo un grande ministero. E dissi: "Ebbene, io—io non voglio che mi accada di nuovo".

147 E mi sedetti su questo piccolo ceppo. Ed ero seduto, oh, più o meno in questa posizione, proprio *così*. E, tutto ad un tratto, vidi una Luce tremolare nella stanza. E pensai che qualcuno si stesse avvicinando con una torcia. E mi guardai intorno e pensai: "Bene . . . " Ed eccoLa, proprio davanti a me. E sul pavimento c'erano delle vecchie tavole di legno. Ed Essa era là, proprio davanti a me. E nell'angolo c'era una vecchia stufa ricavata da un bidone, la parte superiore era stata tolta. E—e proprio *qui* dentro c'era una—una Luce sul pavimento, e pensai: "Bene, dov'è? Beh, questa non potrebbe venire . . . "

148 Mi guardai intorno. Ed era sopra di me, *questa* stessa Luce, proprio là sopra di me, sospesa proprio *così*. Girando attorno come un fuoco, è un colore simile allo smeraldo, facendo,

"Whoossh, whoossh, whoossh!" così; proprio sopra di Essa, così. La guardai. Pensai: "Cos'è Questa?" Ora, Essa mi spaventò.

149 Sentii arrivare qualcuno, [Il Fratello Branham imita qualcuno che cammina—Ed.] camminando, solo, era a piedi scalzi. E vidi il piede di un Uomo che entrava. Nella stanza c'era buio, tranne proprio qui, dove Essa risplendeva proprio in basso. E vidi il piede d'un Uomo che entrava. E quando Egli entrò nella stanza, si avvicinò; era un Uomo di circa . . . sembrava pesare circa novanta chili. Aveva le mani incrociate *così*. Ora, io L'avevo visto in un Turbine, L'avevo sentito che mi parlava, e L'avevo visto in forma di Luce, ma per la prima volta Ne vedevo l'immagine. Venne verso di me, davvero vicino.

150 Bene, onestamente, amici, io—io pensavo che il cuore si fermasse. Io . . . Immaginate soltanto! Ponetevi là, Esso vi farebbe sentire nello stesso modo. Forse siete più avanti di me sulla strada, forse siete un Cristiano da più tempo, ma Esso vi farebbe sentire in quel modo. Perché dopo centinaia e centinaia di volte di visite, quando Egli si avvicina ciò mi paralizza. A volte mi fa perfino . . . quasi perdo del tutto i sensi, molte volte quando lascio il pulpito sono proprio così debole. Se resto troppo a lungo, perdo completamente i sensi. Mi hanno portato in giro per ore, senza che neanche sapessi dove mi trovassi. E non so spiegarlo. Leggete qui nella Bibbia, ed Essa Lo spiegherà, che cos'è. La Scrittura dice così!

151 Così ero seduto là e Lo guardavo. Io—io avevo la mano alzata più o meno *così*. Egli mi guardava fisso, proprio amichevole. Ma aveva una Voce davvero profonda, e disse: "Non temere, sono stato inviato dalla Presenza dell'Onnipotente Dio". E quando Egli parlò, quella Voce, quella era la stessa Voce che mi aveva parlato quando avevo due anni, e per tutta la vita. Sapevo che era Lui. E pensai: "Ora . . . "

152 E ascoltatelo. Ora ascoltate la conversazione. La citerò meglio che posso, consapevolmente, parola per parola, perché la ricorderei a stento.

153 Egli . . . dissi . . . Lo guardavo così. Egli disse: "Non temere", proprio così calmo, disse, "Sono stato mandato dalla Presenza dell'Onnipotente Dio, per dirti che la tua nascita peculiare . . . " Come sapete come avvenne la mia nascita lassù. Quella stessa Luce era sospesa su di me quando sono nato. E così Egli disse: "La tua nascita peculiare e la tua vita incompresa servono ad indicare che andrai in tutto il mondo a pregare per i malati". E disse: "E nonostante ciò che loro hanno . . . " Ed Egli nominò. Dio, Che è mio Giudice, lo sa. Che, Egli nominò il "cancro". Disse: "Niente . . . Se farai sì che la gente ti creda, e sarai sincero quando pregherai, niente resisterà davanti alle tue preghiere, neppure il cancro". Vedete, "Se farai sì che la gente ti creda".

154 E vidi che Egli non era mio nemico, era mio Amico. Ed io, quando Si stava avvicinando a me così, non sapevo se—se stessi morendo o cosa mi stesse capitando. E dissi: "Ebbene, Signore", dissi, "Io sono . . . " Cosa ne sapevo delle guarigioni e cose del genere, quei doni? Dissi: "Ebbene, Signore, sono un . . . io—io sono un uomo povero". E dissi: "Sono tra la mia gente. Io—io vivo con la mia gente che è povera. Non sono istruito". E dissi: "E io—io—io non sarei capace, loro non—loro non mi comprenderebbero". Dissi: "Loro—loro non—loro non mi ascolterebbero".

155 Ed Egli disse: "Come al profeta Mosè furono dati due doni, segni", piuttosto, "per rivendicare il suo ministero, così a te saranno dati due—così a te saranno dati due doni per rivendicare il tuo ministero". Disse: "Uno di questi sarà che prenderai per mano la persona per cui stai pregando, con la tua mano sinistra la loro destra", e disse, "poi rimani proprio calmo, ed esso avrà . . . ci sarà un effetto fisico che avverrà sul tuo corpo". E disse: "Allora prega. E se smetterà, la malattia se n'è andata dalle persone. Se non smetterà, chiedi solo una benedizione e passa oltre".

"Bene", dissi, "Signore, temo che non mi riceveranno".

156 Egli disse: "E la prossima cosa sarà, se non ascolteranno quello, allora ascolteranno questo". Disse: "Poi avverrà che conoscerai proprio il segreto del loro cuore". Disse: "A questo daranno ascolto".

157 "Bene", dissi, "Signore, è per questo che sono qui stanotte. Mi è stato detto, dai miei ecclesiastici che quelle cose che mi sono avvenute sono sbagliate".

158 Egli disse: "Tu sei nato in questo mondo per questo scopo". (Vedete, "doni e vocazioni senza pentimento".) Disse: "Sei nato in questo mondo per questo scopo".

159 E dissi: "Ebbene, Signore", dissi, "questo, me l'hanno detto i miei ecclesiastici, che questo era lo—lo spirito malvagio". E dissi: "Loro . . . Ecco perché sono qui a pregare".

160 Ed ecco quello che Egli mi citò. Mi riferì la venuta del Signore Gesù, la Sua prima volta. E dissi . . .

161 Amici, la cosa strana era . . . Ebbene, mi fermo proprio qui solo per un minuto, tornerò indietro. Quello che mi spaventava più che mai, ogni volta che incontravo un chiromante, loro riconoscevano che era avvenuto qualcosa. E quello faceva proprio . . . quasi mi uccideva.

162 Per esempio, un giorno, i miei cugini ed io passavamo per un—un luna park, ed eravamo solo ragazzi, passeggiando. Così c'era una piccola chiromante seduta là fuori in una di quelle tende, una giovane, una giovane di bell'aspetto, era seduta là. E stavamo passeggiando, passandole accanto. Lei disse: "Senti,

tu, vieni qui un attimo!" E noi tre ragazzi ci siamo girati. E lei disse: "Tu col maglione a righe". Quello ero io.

163 E dissi: "Sì, signora?" Pensavo forse volesse che andassi a prenderle una Coca Cola, o qualcos'altro di simile. Ed era una—una giovane donna, forse sulla ventina, o qualcosa, seduta là. E mi avvicinai, dissi: "Sì, signora, cosa posso fare per te?"

164 E disse: "Senti, sapevi che c'è una—una Luce che ti segue? Tu sei nato sotto un certo segno".

Dissi: "Cosa intende?"

165 Disse: "Beh, tu sei nato sotto un certo segno. C'è una Luce che ti segue. Tu sei nato per una chiamata Divina".

Io dissi: "Vai via da qui, donna!"

166 Feci motto di andare oltre, poiché mia madre mi diceva sempre che quelle cose sono dal diavolo. Aveva ragione. Così io . . . Quello mi spaventava.

167 E un giorno mentre ero guardiacaccia, stavo salendo sull'autobus. E salii sull'autobus. Era sempre come se fossi soggetto agli spiriti. Ero là, e questo marinaio era dietro di me. Stavo andando a pattugliare, e stavo andando alla Forestale di Henryville, ero su un autobus. Continuavo a percepire qualcosa di strano. Mi guardai attorno, e là c'era una—una donna grande e grossa seduta là, ben vestita. Lei disse: "Come va?"

Dissi: "Salve".

168 Pensai fosse solo una donna, sapete, parlando, così continuai . . . Lei disse: "Vorrei parlarle un momento".

Dissi: "Sì, signora?" Mi voltai.

Disse: "Sa di essere nato sotto un segno?"

169 Pensai: "Un'altra di quelle donne bizzarre". Così continuai a guardare fuori. E così non dissi una parola, continuai solo . . .

170 Disse: "Posso parlarle un momento?" Continuai proprio . . . Disse: "Non faccia così".

171 Continuai solo a guardare avanti. Pensai: "Questo non è da gentiluomo".

Disse: "Vorrei parlarle solo un momento".

172 Continuai a guardare avanti, e non volevo prestarle alcuna attenzione. Subito pensai: "Credo che vedrò se dirà la stessa cosa degli altri". Mi voltai, pensai: "Oh, my! Quello mi faceva rabbrividire, lo so". Perché, detestavo pensarci. Mi voltai.

173 Disse: "Forse farei meglio a spiegarmi". Disse: "Sono un'astrologa".

Dissi: "Pensavo fosse qualcosa del genere".

174 Disse: "Sto andando a Chicago a trovare mio figlio che è un ministro Battista".

E dissi: "Sì, signora".

175 Disse: "Non le è mai stato detto che è nato sotto un segno?"

176 Dissi: "No, signora". Le mentii su quel punto, vedete, e dissi . . . volevo solo vedere cos'avrebbe detto. E lei disse . . . dissi: "No, signora".

E disse: "Non . . . Non le è mai stato detto da ministri?"

Dissi: "Non ho niente a che fare con i ministri".

E disse: "Uh-huh".

E dissi . . . lei—lei mi disse . . . dissi: "Bene . . . "

177 Disse: "Se le dico esattamente quando è nato, mi crederà?"

Dissi: "Nossignora".

E lei disse: "Beh, posso dirle quando è nato".

Dissi: "Non ci credo".

178 E disse: "È nato il 6 aprile 1909, alle cinque del mattino".

179 Dissi: "È così". Dissi: "Come fa a saperlo?" Dissi: "Dica a questo marinaio qui, quando è nato".

Disse: "Non posso".

E dissi: "Perché? Come fa a saperlo?"

180 Disse: "Guardi, signore". Disse, quando cominciò a parlare di questa astronomia allora, e disse: "Ogni tanti anni . . . " Disse: "Ricorda quando venne la stella del mattino, che guidò i magi a Gesù Cristo?"

181 E come per prendere tempo, sapete, dissi: "Beh, non so niente di religione".

182 E lei disse: "Beh, ha sentito dei magi che vennero a vedere Gesù".

Dissi: "Sì".

E disse: "Bene, cos'era un magio?"

"Oh", dissi, "tutto quello che so è che erano solo dei magi".

183 Lei disse: "Bene, cos'è un magio?" Disse: "La stessa cosa che sono io, un astrologo, 'osservatore di stelle', li chiamano". E disse: "Sa, prima che Dio faccia qualsiasi cosa sulla—sulla terra, Egli lo dichiara sempre in cielo, poi sulla terra".

E dissi: "Non lo so".

184 E disse: "Bene . . . " Nominò due o tre, due . . . tre stelle, come Marte, Giove e Venere. Non erano quelle, ma disse: "Le loro traiettorie si incrociarono e si unirono e fecero . . . " Disse: "C'erano tre magi che vennero ad incontrare il Signore Gesù, e uno di loro era della stirpe di Cam, e uno di Sem e l'altro Iafet". E disse: "Quando si incontrarono a Betlemme, le tre stelle da cui erano . . . Ogni persona sulla terra", disse, "ha qualcosa a che fare con le stelle". Disse: "Chieda a quel marinaio là quando esce

la luna ed esce il pianeta celeste, se la marea non sale e scende con esso".

Dissi: "Non devo chiederglielo, lo so".

185 E disse: "Beh, la sua nascita ha qualcosa a che fare con le stelle lassù".

E io dissi: "Beh, questo non lo so".

186 E lei disse: "Ora, vennero questi tre magi". E disse: "Quando queste tre stelle, quando esse. . . Loro vennero da diverse direzioni e si incontrarono a Betlemme. E dissero che scoprirono e consultarono, e uno proveniva dal lignaggio di Cam, Sem, e Jafet, i tre figli di Noè". E disse: "Allora vennero ed adorarono il Signore Gesù Cristo". E disse: "Quando partirono", disse, "portarono doni e li presentarono a Lui".

187 E disse: "Gesù Cristo nel Suo ministero disse che quando questo Vangelo sarà stato predicato a tutto il mondo (al popolo di Cam, Sem, e Iafet), allora Egli verrà di nuovo". E lei disse: "Ora, quei pianeti, pianeti celesti, mentre girano. . . " Disse: "Si separarono. Da allora, non sono più stati sulla terra, che si sappia. Ma", disse, "ogni così tante centinaia d'anni, incrociano i loro cicli *così*". Se per caso c'è un astronomo qui, potreste sapere di cosa stava parlando. Io no. Così quando stava parl-. . . Disse: "Si incrociano così". E disse: "In commemorazione del più grande Dono che sia mai stato dato alla razza umana, quando Dio dette Suo Figlio. Quando questi pianeti si incrociano di nuovo, ebbene", disse, "Egli manda un altro dono sulla terra". E disse: "Lei è nato all'incrocio di quel tempo". E disse: "Ecco perché lo sapevo".

188 Ebbene, allora dissi: "Signora, per prima cosa, io non credo niente di ciò. Non sono religioso, e non voglio più sentirne parlare!" Andai via. E così la interruppi bruscamente. Così andai fuori.

189 Ed ogni volta che qualche. . . quando incontravo uno di loro, ecco come avveniva. E pensavo: "Perché quei diavoli lo fanno?"

190 Poi i predicatori, dicevano: "Quello è il diavolo! Quello è il diavolo!" Me l'avevano fatto credere.

191 E poi quella notte lassù quando. . . quando Egli si riferì a questo, Gli chiesi, dissi: "Ebbene, perché tutti quei medium e altro, e quella gente posseduta dal diavolo mi parlano sempre di Ciò; e il clero, i miei fratelli, mi dicono che è dallo spirito malvagio?"

192 Ora ascoltate cosa Egli disse, Costui Che è sospeso là sopra nella fotografia. Egli disse: "Come fu allora, così è ora". E cominciò a riferirmi, che: "Quando il ministero del nostro Signore Gesù Cristo cominciò ad aver luogo, i ministri dissero: 'Egli era Belzebù, il diavolo'; ma i diavoli dicevano: 'Egli era il Figlio di Dio, il Santo d'Israele'. Diavoli. . . E guardate Paolo

e Barnaba quand'erano lassù a predicare. I ministri dicevano: 'Questi uomini mettono il mondo sottosopra. Sono malvagi, sono—sono il diavolo'. E una piccola chiromante là per strada, riconobbe che Paolo e Barnaba erano uomini di Dio, disse: 'Essi sono uomini di Dio i quali ci parlano della via della Vita'". È esatto? "Spiritisti ed indovini, persone possedute dal demonio".

193 Ma siamo così inaspriti nella teologia che non sappiamo più niente dello Spirito. Spero che dopo questo mi amiate. Ma ecco cos'è. Intendo anche la Pentecoste! Proprio così. Solo gridare e danzare in giro, non significa che sappiate qualcosa dello Spirito.

194 È un contatto personale, faccia a faccia, ecco di cosa avete bisogno. Quello è il tipo di Chiesa che Dio sta per suscitare, proprio così, quando si uniscono insieme nell'unità e nella potenza, nello Spirito.

195 Ed Egli Si riferì a quello. E mi disse come il clero L'abbia frainteso, e mi assicurò che il clero L'aveva frainteso. E quando Egli mi disse tutto di questo e come Gesù . . .

196 Dissi: "Beh, che ne è di questo, queste cose che mi avvengono?"

197 E, vedete, Egli disse: "Quello si moltiplicherà e diventerà sempre più grande". E mi riferì, dicendomi come lo fece Gesù; come Egli venne e fu dominato da una Potenza che poteva prevedere le cose e dire alle donne al pozzo, non affermava di essere un guaritore, affermava di fare quelle cose proprio come il Padre Gliele mostrava.

Dissi: "Beh, che tipo di spirito sarebbe quello?"

Egli disse: "Era lo Spirito Santo".

198 Allora qualcosa avvenne dentro di me, e mi resi conto che la stessa cosa a cui avevo girato le spalle era ciò per cui Dio mi aveva portato qui. E mi resi conto che era proprio come quei Farisei nei giorni passati, loro mi avevano interpretato male la Scrittura. Così da allora in poi ho preso la mia interpretazione di Essa, quello che disse lo Spirito Santo.

Gli dissi: "Io andrò".

Egli disse: "Io sarò con te".

199 E l'Angelo rientrò nella Luce che cominciò a girare e girare, e girare, e girare e girare, e intorno ai Suoi piedi così, salì nella Luce ed uscì dall'edificio.

Andai a casa una persona nuova.

200 Andai in chiesa e lo dissi alla gente. La . . . era domenica sera.

201 E mercoledì sera portarono là una donna, un'infermiera dei Mayo morente di cancro, niente più che un'ombra. Quando scesi per toccarla, ecco venire una visione davanti, mostrando che sarebbe stata di nuovo un'infermiera. Ed è sulla lista

a Louisville, "malata terminale da anni". Eccola là ora a Jeffersonville, fa l'infermiera, ha fatto l'infermiera per anni. Poiché, io guardai lassù, e vidi quella visione. Mi girai, sapendo appena cosa stessi facendo, trovandomi là, la prima volta che portarono quel caso e lo posero laggiù rabbrividii. E le infermiere e altro che le stavano attorno, e lei sdraiata là, e il suo viso tutto incavato e gli occhi affossati.

202 Margie Morgan. Se volete scriverle, è al 411 di Knobloch Avenue, Jeffersonville, Indiana. Oppure scrivete all'Ospedale Della Contea di Clark, Jeffersonville, Indiana. Lasciate che lei vi dia la—la testimonianza.

203 E guardai laggiù. E quel primo caso là, veder a questo punto uscire, ecco venire una visione. Vidi quella donna che faceva di nuovo l'infermiera, camminando, sana e forte e in salute. Dissi: "COSI DICE IL SIGNORE: 'tu vivrai e non morirai!'"

204 Suo marito, un uomo molto importante nelle cose di questo mondo, mi guardò *così*. Dissi: "Signore, non abbia paura! Sua moglie vivrà".

205 Egli mi chiamò fuori, disse . . . chiamò due o tre dottori, disse: "Li conosce?"

Dissi: "Sì".

206 "Ebbene", disse, "ho giocato a golf con lui. Disse: 'Il cancro le aveva avvolto le viscere, e non si può lavare neanche con un clistere'".

207 Dissi: "A me non importa cos'abbia! Qualcosa in fondo qui dentro, ho visto una visione! E quell'Uomo che mi parlò, ha detto, che qualunque cosa abbia visto, di dirla e sarebbe stata così. Egli me l'ha detto ed io ci credo".

208 Lode a Dio! Alcuni giorni dopo lei stava facendo il suo bucato, andando in giro. Lei pesa circa settantacinque chili ora, in perfetta salute.

209 Poi quando accettai, da lì cominciò. Poi mi chiamò Robert Daugherty. Ed eccolo andare, giù attraverso il Texas, in tutto il mondo.

210 E una sera, circa quattro o cinque volte là . . . Io non riuscivo a comprendere il parlare in lingue e così via. Credevo nel battesimo dello Spirito Santo, credevo che la gente potesse parlare in lingue. Ed una sera quando stavo uscendo alla . . . in una cattedrale, San Antonio, Texas, entrando là, un piccoletto seduto quassù cominciò a parlare in lingue come un fucile, o un mitra, rapidamente. In fondo, proprio dietro, un tizio si alzò e disse: "COSI DICE IL SIGNORE! L'uomo che sta andando sul palco avanza con un ministero che è stato ordinato dal Dio Onnipotente. E come Giovanni Battista fu mandato come precursore della venuta di Gesù Cristo, così lui porta un

Messaggio che indurrà la Seconda Venuta del Signore Gesù Cristo".

211 Quasi sprofondai nelle mie scarpe. Alzai lo sguardo, dissi: "Conosce quell'uomo?"

Egli disse: "Nossignore".

Dissi: "Lei lo conosce?"

Disse: "Nossignore".

Dissi: "Lei mi conosce?"

Disse: "Nossignore".

Dissi: "Cosa fate qui?"

212 Lui disse: "L'ho letto sul giornale". E di solito . . . Quella era la prima sera della riunione.

Guardai laggiù e dissi: "Com'è venuto qua?"

213 Disse: "Un mio parente mi ha detto che lei sarebbe stato qui, 'un guaritore Divino', e sono venuto".

Io dissi: "Vi conoscete l'un l'altro?"

Disse: "No".

214 Oh, my! Là vidi che la stessa potenza dello Spirito Santo . . . Dove una volta in passato pensavo che fosse errato, e sapevo che io . . . Questo stesso Angelo di Dio era associato a quella gente che aveva quelle cose. Sebbene avessero del falso e molta confusione e molto balbettare in ciò, ma là dentro c'era un articolo autentico. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . Cristo. E vidi che esso—esso era vero.

215 Oh, passarono anni, e nelle riunioni la gente vedeva, le visioni e così via.

216 Una volta un fotografo Ne scattò la fotografia quando mi trovavo giù da qualche parte in Arkansas, credo fosse, in una riunione circa come questa, l'auditorio quasi come questo. Ed ero in piedi, cercando di spiegarLo. La gente sapeva, si sedevano ad ascoltare, Metodisti, Battisti, Presbiteriani, e via dicendo. E allora mi capitò di guardare, ed eccoLo venire entrando dalla porta, facendo, "Whoossh, whoossh!"

217 Dissi: "Non ho altro da dire, perché eccoLo arrivare ora". Ed Essa Si avvicinò, e la gente cominciò a gridare. Si avvicinò dov'ero io e Si posò là vicino.

218 Proprio mentre Si posava là, un ministro venne di corsa e disse: "Ehi, Lo vedo!" Ed Esso lo accecò quanto—quanto più potesse, barcollò indietro. Potete guardare la sua fotografia proprio là nel libro e vederlo mentre barcollava indietro con la testa abbassata in questo modo. Potete vedere la sua foto.

219 E Si posò là. Solo che quella volta il fotografo del giornale Lo colse. Ma il Signore non era pronto.

220 Ed una sera a Houston, Texas, quando, oh, migliaia e migliaia di persone. . . Ne avevamo ottocento. . . ottomila al come si chiama, nell'auditorium, tornammo al grande Sam Houston Coliseum.

221 E là quella sera in quel dibattito, quando un predicatore Battista disse che io "non ero altro che un infimo ipocrita e un impostore, un impostore religioso, e che avrei dovuto essere cacciato via dalla città" e che lui sarebbe stato colui che l'avrebbe fatto.

222 Il Fratello Bosworth disse: "Fratello Branham, lasceresti accadere una cosa simile? Sfidalo!"

223 Dissi: "Nossignore, non credo nel discutere. Il Vangelo non è fatto per discutere, Esso è fatto per vivere". E dissi: "Non importa come tu lo convinca, egli andrà proprio per la stessa strada". Dissi: "Egli . . . per lui non farà alcuna differenza. Se Dio non può parlare al suo cuore, come posso io?"

224 Il giorno dopo uscì, lo Houston Chronicle, dicendo, "Questo mostra di cosa sono fatti". Diceva: "Mostra di cosa sono fatti, hanno paura di sostenere ciò che predicano".

225 L'anziano Fratello Bosworth mi si avvicinò, allora era sulla settantina, amabile fratello anziano, mise il braccio intorno a me, disse: "Fratello Branham", disse, "intendi dire che non accetterai la sfida?"

226 Dissi: "No, Fratello Bosworth. Nossignore. Non voglio accettare la sfida". Dissi: "Non servirà a niente". Dissi: "Causa solo discussione quando lasceremo il palco". Dissi: "Ora sto tenendo una riunione e non voglio che le cose siano tutte rovinate in quel modo". Dissi: "Lascialo proprio andare avanti". Dissi: "Ecco tutto, sta solo blaterando". Dissi: "Ne abbiamo già avuti, e parlargli non serve a niente". Dissi: "Andranno via subito, tenendosi la propria posizione". Dissi: "Se hanno ricevuto la conoscenza della Verità e poi non L'hanno voluta ricevere, la Bibbia disse che hanno oltrepassato la linea di separazione e non saranno mai perdonati in questo mondo né nel mondo a venire. Lo chiamano 'il diavolo' e non possono farci niente. Sono posseduti da uno spirito religioso che è il diavolo".

227 Quanti sanno che è vero, che uno spirito del diavolo è religioso? Sissignore, proprio il più fondamentali possibile. E così, quindi, non è stato recepito molto bene quando ho detto "fondamentali", ma è vero. "Avendo una parvenza di pietà e rinnegandone la Potenza". Proprio così. Segni e prodigi sono ciò che rivendicano Dio, sempre. Ed Egli disse che negli ultimi giorni sarebbe stata la stessa cosa. E, notate!

228 L'anziano Fratello Bosworth, io. . . sarebbe venuto con me, ma era un po' affaticato. Era appena tornato dal Giappone. Avrebbe dovuto essere qui. Egli sarà a Lubbock con me. E così

era . . . aveva un raffreddore un po' forte, così lui, lui e sua moglie, questa volta non sono potuti venire. E così lui . . .

229 Tutti pensavano che somigliasse a Caleb. Era là, disse: "Beh, Fratello Branham", con quello sguardo davvero dignitoso, sapete, disse, "lascia che vada io a farlo", e disse, "se tu non vuoi farlo".

230 Dissi: "O Fratello Bosworth, io—io non voglio che tu lo faccia. Andrai a litigare".

Lui disse: "Non vi sarà una parola di lite".

231 Ora, proprio prima di concludere, ascoltate questo. Lui andò laggiù. Dissi: "Se non litigherai, va bene".

Disse: "Prometto di non litigare".

232 Circa trentamila persone si riunirono in quell'auditorio quella sera. Il Fratello Wood, seduto qui, a quel tempo era presente ed era seduto in quel auditorium. Ed io . . .

233 Mio figlio disse, anzi . . . Mia moglie disse: "Non vuoi andare laggiù a quella riunione?"

234 Dissi: "No. Non andrei laggiù per ascoltarli litigare. Nossignore. Non andrei laggiù per ascoltare ciò".

Quando si fece sera, Qualcosa disse: "Vai laggiù".

235 Presi un taxi, mio fratello, e mia moglie e i miei figli, andammo là. Ed ero salito in alto sulla balconata numero trenta, molto in alto così, e mi sedetti.

236 L'anziano Fratello Bosworth si avvicinò là proprio come un vecchio diplomatico, sapete. Aveva trascritto alcuni . . . Aveva copiato seicento diverse promesse della Bibbia. Egli disse: "Ora, Dottor Best, se vuole salire qui e prendere una di queste promesse e smentirle con la Bibbia. Ognuna di queste promesse è nella Bibbia, si riferiscono a Gesù Cristo che guarisce i malati in questo giorno. Se può prendere una di queste promesse e, con la Bibbia, contraddirla con la Bibbia, io mi siederò, le darò la mano, dirò: 'Lei ha ragione'".

237 Lui disse: "Mi occuperò di ciò quando salirò!" Voleva l'ultima parola cosi da potersi beffare del Fratello Bosworth, capite.

238 Così il Fratello Bosworth disse: "Bene, Fratello Best, te ne chiederò una, e se mi risponderai 'sì' o 'no'", disse, "noi risolveremo il dibattito proprio ora".

E lui disse—lui disse: "Mi occuperò di ciò!"

Chiese al moderatore se potesse chiederglielo. Disse: "Sì".

239 Lui disse: "Fratello Best, i nomi redentivi di Iehovah si applicavano a Gesù? 'Sì' o 'no'?"

240 Quello lo concluse. Era tutto. Vi dico, sentii qualcosa che mi attraversava proprio completamente. Io stesso non ci avevo mai

pensato, vedete. E pensai: "Oh, my, non può rispondere! Quella lo lega".

Lui disse: "Ebbene, Dottor Best, sono—sono preoccupato".

Lui disse: "Mi occuperò di ciò!"

241 Disse: "Sono preoccupato che lei non sappia rispondere alla mia domanda più facile". Lui era proprio imperturbabile, e sapeva dove si trovava. Così poi si sedette là con quella Scrittura.

Disse: "Si prenda i suoi trenta minuti, poi risponderò!"

242 E l'anziano Fratello Bosworth si sedette là e prese quella Scrittura e legò quell'uomo a tal punto che la sua faccia era così rossa che potevate quasi accendervi sopra un fiammifero.

243 Lui si alzò da là, adirato, e gettò le carte sul pavimento, andò lassù e predicò un buon sermone Campbellita. Io ero un Battista, so cosa credono. Lui mai...Predicava sulla risurrezione, "Quando questo mortale rivestirà l'immortalità', allora avremo la guarigione Divina". Oh, my! A cosa ci serve la guarigione Divina dopo che saremo immortali ("quando questo mortale rivestirà l'immortalità", la risurrezione dei morti)? Lui dubitava persino del miracolo che Gesù fece su Lazzaro, disse: "Lui morì di nuovo, e quella fu solo una cosa temporanea". Vedete?

244 E quando arrivò a quel punto, disse: "Portate avanti quel guaritore Divino e lasciate che lo veda operare!"

245 Allora ci fu un po' di confusione. Il Fratello Bosworth disse: "Sono sorpreso di lei, Fratello Best, non ha risposto ad una sola domanda che le ho fatto".

246 E così allora divenne davvero frenetico, disse: "Portate avanti quel guaritore Divino e lasciate che lo veda operare!"

Disse: "Fratello Best, lei crede che le persone siano salvate?"

Lui disse: "Certo!"

Disse: "Vorrebbe essere chiamato un salvatore Divino?"

Disse: "Certamente no!"

247 "Neppure...Il predicare la salvezza dell'anima non la renderebbe un salvatore Divino".

Disse: "Beh, certamente no!"

248 Disse: "Nè predicare la guarigione Divina per il corpo rende il Fratello Branham un guaritore Divino. Lui non è un guaritore Divino, lui soltanto indirizza le persone a Gesù Cristo".

249 E lui disse: "Portatelo avanti, lasciate che lo veda operare! Lasciatemi vedere le persone, tra un anno da oggi, e vi dirò se Lo crederò o meno".

250 Il Fratello Bosworth disse: "Fratello Best, quello suona come un altro caso al Calvario, 'Scendi dalla Croce e Ti crederemo'". Vedete?

251 E così, oh, allora esplose veramente. Disse: "Lasciate che lo veda operare! Lasciate che lo veda operare!" I moderatori lo fecero sedere. Andò laggiù, e là c'era un predicatore Pentecostale, e lui lo prese a schiaffi là sul palco. E così allora lo fermarono. (Così il Fratello Bosworth disse: "Suvvia, suvvia! No, no".) Così i moderatori lo fecero sedere.

252 Raymond Richey si alzò, disse: "È questa l'attitudine della Convenzione Battista Meridionale?" Disse: "Voi ministri Battisti, la Convenzione Battista Meridionale ha mandato qui quest'uomo o è venuto per conto suo?" Non volevano rispondere. Lui disse: "L'ho chiesto a voi!" Egli conosceva ognuno di loro.

253 Dissero: "Lui è venuto per conto suo". Poiché so che anche i Battisti credono alla guarigione Divina. Così allora lui disse: "Lui è venuto per conto suo".

254 Così ecco cosa avvenne allora. Allora il Fratello Bosworth disse: "So che il Fratello Branham è nella riunione, se vuole venire e congedare l'uditorio, molto bene".

Così Howard disse: "Stai fermo!"

Dissi: "Sono fermo".

255 E proprio allora Qualcosa venne vicino, cominciò a volteggiare intorno, e sapevo che era l'Angelo del Signore, disse: "Alzati!"

256 Circa cinquecento persone unirono le mani *così*, formarono un corridoio, scesi verso il palco.

257 Dissi: "Amici, io non sono un guaritore Divino. Sono vostro fratello". Dissi: "Fratello Best, senza . . ." O: "Fratello Best", dissi, "senza alcun disprezzo per te, fratello mio, assolutamente. Tu hai diritto alle tue convinzioni, così come me". Dissi: "Certamente, vedi che non hai potuto dimostrarlo, il tuo argomento, al Fratello Bosworth. Neppure potresti dimostrarlo a chiunque abbia letto bene la Bibbia, che conosce quelle cose". E dissi: "Ed in quanto al guarire la gente, io non posso guarirli, Fratello Best. Ma sono qui ogni sera, se vuoi vedere il Signore compiere miracoli, vieni pure. Egli lo fa ogni sera".

258 E lui disse: "Vorrei vederti guarire qualcuno e lasciarmeli esaminare! Tu potresti ipnotizzarli col tuo ipnotismo, ma" disse "a me piacerebbe vederlo dopo un anno!"

Dissi: "Beh, avresti il diritto di controllarli, Fratello Best".

259 Lui disse: "Nessun'altro che voi mucchio di santi rotolanti zucconi credete in cose simili. I Battisti non credono in nessuna assurdità simile".

260 Il Fratello Bosworth disse: "Solo un momento". Disse: "Quante persone ci sono qui, che in queste due settimane di riunioni qui, che sono in buoni rapporti con queste ottime chiese Battiste qui a Houston, possono provare di essere state guarite

dal Dio Onnipotente, mentre il Fratello Branham è stato qui?" E più di trecento si alzarono. Disse: "Che ne è di questo?"

261 Lui disse: "Non sono Battisti!" Disse: "Chiunque può testimoniare di qualsiasi cosa, questo non la rende giusta!"

262 Disse: "La Parola di Dio dice che è così, e tu non puoi opporti a ciò. E la gente dice che è così, e non puoi smentirlo. Quindi, cosa pensi di fare al riguardo?" Vedete, in questo modo.

263 Dissi: "Fratello Best, dico solo ciò che è la Verità. E se sono verace, Dio è obbligato a sostenere la Verità". Dissi: "Se Egli non è. . . Se Egli non sosterrà la Verità, allora Egli non è Dio". E dissi: "Io non guarisco le persone. Sono nato con un—con un dono per vedere cose, vederle accadere". Dissi: "So di essere frainteso, ma non posso fare altro che adempiere la convinzione del mio cuore". Dissi: "Io credo che Gesù Cristo è risorto dai morti. E se lo Spirito che viene e mostra visioni e così via, se questo viene messo in dubbio, vieni e lo scoprirai". Dissi: "Ecco tutto". Ma dissi: "In quanto a me, non posso fare niente da me stesso". E dissi: "Se dico la Verità, Dio è in obbligo verso di me, a testimoniare che Essa è la Verità".

264 E proprio in quel momento, Qualcosa fece: "Whoooossssh! EccoLo venire, scendendo proprio giù. E l'Associazione Fotografica Americana, lo Studio Douglas a Houston, Texas, aveva disposto la grande macchina fotografica (a loro era proibito fare fotografie), scattò la fotografia.

265 Quando erano là per fare fotografie del Sig. Best, e lui—lui disse, prima che scendessi, disse: "Aspettate un momento! Ho sei fotografie da scattare qui!" Disse: "Ecco, fatemi la foto ora!" E mise il suo dito sul naso di quell'anziano santo, in questo modo, disse: "Fatemi la foto ora!" E la fecero. Poi stese il pugno e lo alzò, disse: "Ora fatemi la foto!" E la fecero in quel modo. Allora fece così, per mettersi in posa per le sue foto. Disse: "Lo vedrete sulla mia rivista!" così.

266 Il Fratello Bosworth rimase là senza dir niente. Poi essi scattarono la foto di Questo.

267 Quella sera sulla via di casa, (un ragazzo Cattolico la scattò), lui disse a quest'altro giovane, disse: "Che ne pensi di Quello?"

268 Lui disse: "So d'averlo criticato. Quel gozzo che lasciò la gola di quella donna, dissi che l'aveva ipnotizzata". Disse: "Forse mi sono sbagliato su ciò".

Disse: "Cosa ne pensi di quella foto?"

"Non lo so".

269 Essi la misero nell'acido. Ecco la sua foto, se volete potete chiederglielo. Andarono a casa, si sedette là e fumò una sigaretta. Andò dentro e ne tirò fuori una del Fratello Bosworth, essa era negativa. Ne tirò fuori due, tre, quattro, cinque, sei, ed erano tutte vuote. Dio non avrebbe permesso la foto del Suo anziano

santificato che era là con quell'ipocrita, col suo naso, o la mano, che agitava il pugno sotto il suo naso così. Egli non l'avrebbe permesso.

270 Essi estrassero la successiva, ed eccoLo qui. L'uomo, quella sera, ebbe un infarto, dissero.

271 E mandarono questa negativa a Washington D.C. Fu protetta da copyright, mandata indietro.

272 E George J. Lacy, il capo del F.B.I. per le impronte digitali e documenti, e via dicendo, uno dei più grandi che ci siano in tutto il mondo, fu portato là e rimase su di essa due giorni per esaminare la macchina fotografica, le luci, ogni altra cosa. E quando andammo quel pomeriggio, lui disse: "Reverendo Branham, anch'io sono stato un vostro critico". Disse: "E dicevo che era psicologia, qualcuno diceva di aver visto quelle Luci e cose simili". E disse: "Sapete, il vecchio ipocrita era solito dirlo" (voleva dire l'incredulo) "'quei dipinti in giro, quell'aureola attorno a Cristo, attorno ai santi', lui disse, 'quella era solo semplice psicologia'". Ma disse: "Reverendo Branham, l'occhio meccanico di questa macchina fotografica non riprenderà la psicologia! La Luce ha colpito le lenti, o colpito il negativo, ed eccoLa là". E disse . . .

273 La affidai a loro. Lui disse: "Oh, signore, sa quanto vale ciò?"

E dissi: "Non per me, fratello, non per me". E così lui disse . . .

274 "Naturalmente, non avrà effetto mentre lei è in vita, ma un giorno, se la civiltà andrà avanti e il Cristianesimo rimarrà, qualcosa avverrà riguardo a questa".

275 Così, amici, stasera, se questa è la nostra ultima riunione su questa terra, voi ed io siamo seduti nella Presenza del Dio Onnipotente. La mia testimonianza è vera. Molte, molte cose, servirebbero volumi di libri per scriverlo, ma voglio che lo sappiate.

276 Quanti qui dentro hanno veramente, senza la foto, visto la Luce Stessa stare vicino a dove stavo predicando? Alzate le mani, in tutto l'edificio, chiunque L'abbia vista. Vedete, circa otto o dieci mani di quelli seduti qui.

277 Dite: "È—è possibile che loro La vedano ed io non La veda?" Sissignore.

278 Quella—quella Stella che i magi seguivano, passò sopra ogni osservatorio e nessuno La vide tranne loro. Furono gli unici a vederLa.

279 Elia era là guardando tutti quei carri in fiamme, e tutto il resto. E Gehazi si guardò intorno, non poteva vederli da nessuna parte. Dio disse: "Aprigli gli occhi affinché possa vedere". Ed allora li vide, vedete. Ma era un bravo ragazzo, stando là

guardandosi intorno, ma non poteva vedere ciò. Certo. Ad alcuni è dato di vedere, e ad alcuni no. Ed è vero.

280 Ma ora voi che non Lo avete mai visto, non Lo avete mai visto, e voi che Lo avete visto col vostro occhio naturale e non avete mai visto la foto, eppure quelli che vedono la foto hanno una prova più grande di voi che L'avete visto con l'occhio naturale. Perché voi, col vostro occhio naturale, potreste sbagliarvi, potrebbe essere stata un'illusione ottica. È esatto? Ma Quella non è un'illusione ottica, Quella è la Verità, dove la ricerca scientifica prova che Essa è la Verità. Così il Signore Gesù ha fatto questo.

"Allora cosa pensi che Essa sia", dite, "Fratello Branham?"

281 Credo che Essa sia la stessa Colonna di Fuoco che guidò i figli d'Israele dall'Egitto alla Palestina. Credo che Essa sia lo stesso Angelo di Luce che venne nella—nella prigione ed entrò da San Pietro e lo toccò, e andò davanti per aprire la porta e portarlo fuori alla luce. E credo Essa sia Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Amen! Oggi Egli è lo stesso Gesù che era ieri. Egli sarà per sempre lo stesso Gesù.

282 E mentre parlo d'Essa, quella stessa Luce che è su quella fotografia è su . . . si trova a meno di sessanta centimetri da dove mi trovo adesso. Proprio così. Non posso vederLa con i miei—miei occhi, ma so che Essa è qui. So che proprio ora Si sta ponendo dentro di me. Oh! Se solo poteste sapere la differenza quando la potenza del Dio Onnipotente afferra, e come le cose appaiono diverse!

283 Questa è una sfida, per chiunque. Io non volevo pregare per i malati, volevo fare una chiamata. Ma la visione è sospesa sulla gente. Uh-huh. Dio lo sa. Non voglio chiamare una fila di preghiera, vi lascerò solo seduti lì. Quanti di voi non hanno un biglietto di preghiera? Vediamo la vostra mano, qualcuno che non ha un biglietto di preghiera, non ha un biglietto di preghiera.

284 Signora di colore seduta qui, vedo che hai alzato le mani. È esatto? Alzati solo un minuto cosicché io possa distinguerti. Non so cosa dirà lo Spirito Santo, ma mi stai guardando davvero onestamente. Non hai un biglietto di preghiera? Se il Dio Onnipotente mi rivelasse qual è il tuo problema . . . Faccio questo solo per iniziare, solo per iniziare. Credi che io sia . . . Sai che non c'è niente . . . non c'è niente di buono in me. Se sei una donna sposata, io non sono più che tuo marito. Sono solo un uomo. Ma Gesù Cristo è il Figlio di Dio, ed Egli ha inviato il Suo Spirito per rivendicare queste cose.

285 Se Dio mi dirà cos'è che non va di te (e tu sai che non c'è proprio alcun modo in cui ti possa contattare), crederai con tutto il cuore? [La sorella commenta—Ed.] Dio ti benedica. Allora la tua pressione alta ti ha lasciato. Ecco ciò che avevi. Non era esatto? Allora siediti.

286 Credetelo solo una volta! Sfido chiunque a crederLo.

287 Guardate qui, lasciate che vi dica qualcosa. Marta, che viene al Signore Gesù. Quel dono non avrebbe mai operato. . . Dopo che il Padre Gli aveva già mostrato ciò che avrebbe fatto. Esso non avrebbe mai operato. Ma lei disse: "Signore, io . . . Se Tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto". Disse: "Ma so che anche ora qualsiasi cosa Tu chieda a Dio, Dio Te la darà".

288 Egli disse: "Io sono la Risurrezione e la Vita, chi crede in Me sebbene sia morto, nondimeno vivrà. E chiunque vive e crede in Me non morrà mai. Credi tu questo?"

289 Ascoltate cosa lei disse. Disse: "Sì, Signore. Io credo che ogni cosa che Tu hai detto è la Verità. Credo che Tu sei il Figlio di Dio che doveva venire nel mondo". Ecco il suo approccio, umilmente.

Ti senti diversa, vero, signora? Sì. Proprio così.

290 La piccola signora seduta proprio là, vicino a te, anche lei soffre di artrite e di un problema femminile. Non è vero, signora? Alzati solo un minuto, la piccola signora col vestito rosso. Eri così vicina, la visione è passata a te. Artrite, problema femminile. È esatto? Ed ecco qualcosa nella tua vita (hai un—hai un aspetto perbene): hai molte preoccupazioni nella tua vita, molti problemi. E quel problema riguarda il tuo amato, è tuo marito. Lui è un ubriacone. Non va in chiesa. Se è giusto, alza la mano. Dio ti benedica, signora. Vai a casa ora e ricevi la tua benedizione. Sei guarita, si fa luce intorno a te.

291 L'uomo seduto proprio là accanto a lui. Tu, signore, credi? [Il fratello dice: "Sì. Credo".—Ed.] Con tutto il cuore? ["Sissignore".] Hai perso uno dei tuoi sensi. È il senso dell'olfatto. Non è così? Se lo è, fai cenno con la mano. ["È così".] Metti la mano sulla bocca, *così*, di': "Signore Gesù, Ti credo con tutto il cuore". ["Signore Gesù, Ti credo con tutto il cuore".] Dio ti benedica. Vai ora. Riceverai la tua guarigione.

292 Abbiate fede in Dio! Voi là in fondo cosa pensate di Ciò? Credete? Siate riverenti!

293 C'è una signora seduta proprio là dietro nell'angolo. Vedo quella Luce sospesa su di lei. È il solo modo che ho di sapere cosa succede, quella Luce sospesa. *Questa* Luce proprio qui è sospesa sulla signora. Forse solo in un minuto, se posso vedere di che si tratta. Ciò spezzerà . . . La signora soffre di un—di un problema cardiaco. Mi sta guardando fisso.

294 E suo marito è seduto accanto a lei. E suo marito ha una malattia, è stato proprio malato, agitato, malato. Non è vero, signore? Se è vero alza le mani. È così, sei tu, signora, là con la piccola sciarpa. Il signore, non è così? Non sei stato proprio un po' agitato oggi? Hai lo stomaco indisposto, l'uomo. Proprio così.

295 Voi credete con tutto il cuore, entrambi? Lo accettate? Signore, lo dico anche a te, ti vedo con la mano alzata, il vizio del fumo. Smetti di farlo. Fumi sigari, non dovresti farlo, ti fa star

male. Non è così? Se è così, fai un cenno con la mano così. Ecco cosa ti agita. Ti fa male ai nervi. Getta via quella roba sporca e non farlo più, e lo supererai e andrà tutto bene, ed il problema cardiaco di tua moglie la lascerà. Lo credi? Non è così? Da qui non riesco a vederti, e tu lo sai, ma porti sigari sulla . . . nella—nella tasca davanti. Proprio così. Sistema le cose e imponi la mano su tua moglie, di' a Dio che hai finito con quel tipo di cose, andrai a casa in salute, tu e tua moglie starete bene. Benedetto sia il Nome del Signore Gesù!

Credete con tutto il cuore?

296 Questa piccola signora seduta qui che mi guarda. Tu sul . . . in prima fila qui, seduta proprio qui. Una piccola signora con un . . . che mi guarda, seduta proprio lì. Tu non . . . Hai un biglietto di preghiera, signora, proprio qui? Tu non hai un biglietto di preghiera? Credi con tutto il cuore? Credi che Gesù Cristo possa guarirti?

297 Cosa pensi di Ciò, tu seduta accanto a lei? Hai un biglietto di preghiera, signora? Non ce l'hai? Vuoi stare bene pure tu? Non ti piacerebbe andare a mangiare di nuovo come una volta, finirla col mal di stomaco? Credi che ora Gesù ti guarisca? Alzati se credi che Gesù Cristo ti ha guarita. Avevi un'ulcera allo stomaco, non è vero? È causato da una condizione nervosa. Sei stata nervosa da molto tempo. Specialmente acidi e cose simili, ovvero voglio dire che crea dell'acido, e rende i denti sensibili quando rigurgiti il cibo di nuovo in bocca. È la verità. Sissignore. È un'ulcera peptica, era in fondo al tuo stomaco. Talvolta brucia specialmente dopo aver mangiato pane tostato con sopra del burro. È così? Non sto leggendo la tua mente, ma lo Spirito Santo è infallibile. Ora sei guarita. Vai a casa, sii sanata.

298 Cosa c'è laggiù in questa direzione? Alcuni di voi laggiù senza un biglietto di preghiera, alzate la mano. Qualcuno senza un biglietto di preghiera. Benissimo, siate riverenti, credete con tutto il cuore. E su nella balconata? Abbiate fede in Dio.

299 Non posso farlo da me stesso, è solo la Sua grazia sovrana. Credete? Posso dirlo solo come Lui me lo mostra. Come la vostra fede . . . Lo dico per scuotere la vostra fede, e poi vedo in che direzione Egli vuole condurmi. Vi rendete conto che questo—questo non è vostro fratello? Vi trovate nella Sua Presenza. Non sono io che faccio questo, è la vostra fede che Lo compie. Non posso compierLo io. È la vostra fede che lo fa. Io non ho modo di compierLo. Solo un minuto.

300 In questo angolo vedo un uomo di colore seduto là, un po' anziano, con gli occhiali. Hai un biglietto di preghiera, signore? Alzati in piedi un momento. Credi che io sia un servitore di Dio, con tutto il cuore? Tu stai pensando a qualcun altro, vero? Se è giusto, fai cenno con la mano. Non perché sono io, tuo fratello. Ora, tu non hai un biglietto di preghiera. Non ci sarebbe stato

modo di farti entrare nella fila, poiché non hai un biglietto di preghiera. Ora, se qualcuno di voi ha un biglietto di preghiera, non—non—non alzatevi, vedete, poiché avrete la possibilità di venire nella fila.

301 Ma vedo quella Luce sospesa proprio su di lui. Non Si è ancora aperta in una visione. Io non posso guarirti, fratello, non posso. Solo Dio può farlo. Ma il tuo . . . tuo . . . tu hai fede. Stai credendo. E c'è qualche—qualcosa, l'ha—l'ha causato, in qualche modo.

302 Se il Dio Onnipotente dirà a quest'uomo qual è il suo problema, riceverete la vostra guarigione? C'è un uomo, precisamente a dieci, quindici metri da me, io non l'ho mai visto in vita mia. Egli è solo un uomo che si trova là. Se il Dio Onnipotente rivelerà cosa non va con quell'uomo, ognuno di voi dovrebbe uscire di qui come una persona sana. Cos'altro può fare Dio? È così?

303 Signore, non c'è niente che non va in te. Tu sei debole, devi alzarti un po' di notte, la prostata e così via, ma quello non è il tuo problema. Il tuo problema riguarda tuo figlio. E tuo figlio si trova in una specie di istituto mentale statale, ed ha una doppia personalità. È esatto? Fai un cenno con la mano se è proprio così. È esattamente giusto.

304 Quanti ora credono che Gesù Cristo il Figlio di Dio si trova qui? Alziamoci e offriamo lode e riceviamo la nostra guarigione.

305 Dio Onnipotente, Autore della Vita, Donatore d'ogni buon dono, Tu sei qui, lo stesso Signore Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, ed in eterno.

306 E, Satana, tu hai bluffato queste persone abbastanza a lungo, esci da loro! Ti scongiuro per mezzo del Dio vivente la Cui Presenza è qui ora nella forma di una Colonna di Fuoco, lascia queste persone! Ed esci da loro, nel Nome di Gesù Cristo!

307 Ognuno di voi alzi le mani e lodi Dio, e riceva la propria guarigione, ognuno. [La congregazione loda Dio—Ed.]

Come L'Angelo Venne A Me, E Il Suo Mandato ITL55-0117
(How The Angel Came To Me, And His Commission)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese lunedì 17 gennaio 1955, alla Scuola Superiore Lane Tech di Chicago, Illinois, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org